

Codice A1821A

D.D. 17 luglio 2024, n. 1480

Manutenzione straordinaria sistema multimediale digitale per la sala di protezione civile della Regione Piemonte. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi del combinato disposto degli artt. 50 c.1 lett. b) e 76, comma 2, lettera b del D.Lgs. 36/2023. Determinazione a contrarre. Spesa di presunta di € 38.765,50 o.f.i.. Impegno di € 18.641,60 sul cap. 136452 e di € 20.123,90 sul cap. 111897 e prenotazioni per €



ATTO DD 1480/A1821A/2024

DEL 17/07/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1821A - Protezione civile

OGGETTO:

Manutenzione straordinaria sistema multimediale digitale per la sala di protezione civile della Regione Piemonte. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi del combinato disposto degli artt. 50 c.1 lett. b) e 76, comma 2, lettera b del D.Lgs. 36/2023. Determinazione a contrarre. Spesa di presunta di € 38.765,50 o.f.i.. Impegno di € 18.641,60 sul cap. 136452 e di € 20.123,90 sul cap. 111897 e prenotazioni per € 1.000,00 sul cap. 136452 ed € 10.000,00 sul cap. 111897 - CIG B20D17E31A

Premesso che

Il Settore Protezione Civile della Regione Piemonte gestisce una Sala Operativa dotata di un complesso insieme di apparecchiature ICT, sistemi telematici, software applicativi e un articolato sistema informativo e che questa infrastruttura è essenziale per garantire un immediato e continuo scambio di informazioni tra le diverse componenti e strutture operative della Protezione Civile, permettendo un efficace coordinamento delle attività in caso di emergenza;

per assicurare che le attività di coordinamento si svolgano in conformità con le direttive nazionali del Dipartimento di Protezione Civile, è fondamentale mantenere costantemente operativi e aggiornati gli strumenti e i sistemi tecnologici. È altresì necessario garantire che i sistemi informativi impiegati nella sala operativa siano sempre allineati e funzionali;

all'interno della sala operativa è presente un avanzato sistema multimedia e digitale che consente un controllo via IP delle periferiche collegate, sviluppato e installato dalla ditta Acuson srl a cui è stato affidato il servizio con D.D. 3652/2016 e successiva D.D. integrativa 676/2017;

questo sistema, che include la personalizzazione dei processi di controllo dei flussi audio/video e delle periferiche associate in tutte le sale afferenti alla Sala Operativa Regionale, è stato progettato ad hoc per facilitare l'interazione degli operatori con le tecnologie attraverso un'interfaccia utente

dedicata. Tale sistema è il risultato di un aggiornamento evolutivo di un precedente impianto analogico, risalente al 2004;

durante il rinnovo del 2016, limitato dalla mancanza di fondi, alcuni componenti periferici essenziali non sono stati sostituiti ma semplicemente adattati. Tra questi, il sistema microfonico e di traduzione dell'unità di crisi, il sistema audio di tutte le sale, il carrello per videoconferenze e lo schermo della sala riunioni, il quale non è idoneo per proiezioni in formato 16:9;

nel 2020, in risposta alle esigenze emergenti durante l'apertura dell'Unità di crisi per la gestione dell'emergenza COVID, con D.D. 3081/2020 è stato necessario effettuare ulteriori aggiornamenti tecnologici, concentrati principalmente sulla componentistica audio. Questi aggiornamenti sono stati stimolati dalle difficoltà tecniche emerse, come il malfunzionamento dei microfoni, problemi con i sistemi di videoconferenza e interferenze nel sistema audio durante la commutazione dei segnali;

visto il “progetto” della fornitura, redatto dal dott. Gabriele Nocerino in data 10/06/2024 costituito dai seguenti elaborati: relazione tecnico illustrativa, prospetto economico complessivo e lettera di richiesta offerta, allegati alla presente determinazione a formarne parte integrante e sostanziale; la lettera di richiesta offerta ha come suoi allegati: All. 1. DGUE, All. 2 Dichiarazione sostitutiva unica, All. 3 Patto d'integrità appalti Regione Piemonte, All. 4 Dichiarazione sostitutiva unica - Tracciabilità Flussi finanziari e All.5 DUVRI

Considerato che:

Di fronte all'aumento di fenomeni meteorologici che richiedono un'apertura più frequente della Sala Operativa Regionale, si rileva la necessità da parte dei funzionari del Settore di Protezione Civile di procedere ad un aggiornamento evolutivo di alcuni sistemi afferenti alle diverse sale. Tra questi, l'installazione di un secondo monitor (già in disponibilità del Settore) nella sala segreteria, la sostituzione dei tablet di gestione del sistema audio/video ormai obsoleti, la risoluzione delle criticità che periodicamente emergono nelle funzioni di call audio e video, la possibilità di visualizzare il traffico radio dispatchato e le posizioni GPS attraverso il sistema radio regionale Emercom.Net;

la rigidità delle configurazioni standard e il malfunzionamento del server ELAN (server multimediale di proiezione unitaria sui 12 schermi del video wall di sala operativa con criticità circa la sua resilienza ad attacchi informatici) complicano ulteriormente la gestione delle emergenze.

Dato atto che

la Acuson srl, a seguito di esperimento di procedura negoziata, ha ingegnerizzato la matrice digitale con il controllo via IP delle periferiche ad essa collegate con configurazione personalizzata dei processi di controllo dei flussi A/V e delle periferiche associate e creazione dell'interfaccia utente dedicata per il controllo dell'AMX, il sistema è stato successivamente aggiornato a seguito delle criticità avute durante l'emergenza COVID con D.D. 3081/A1821A/2020;

l'affido della manutenzione in parola ad un soggetto diverso, comporterebbe maggiori costi per l'Amministrazione in quanto l'inserimento nel sistema di commutazione di nuovi dispositivi richiederebbe l'ingegnerizzazione ex novo del sistema multimediale di sala con interruzione delle

sue funzionalità attuali e tempi di manutenzione più lunghi;

l'art. 26, commi 3 e 3 bis, della legge 488/1999 s.m.i. prevede che "le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni Consip ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse" e che "I provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche deliberano di procedere in modo autonomo a singoli acquisti di beni e servizi sono trasmessi alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo";

è stato verificato che CONSIP S.p.A. e la centrale di committenza regionale (SCR) non hanno ad oggi attivato alcuna convenzione per la fornitura in oggetto, pertanto si può procedere ad autonoma procedura di acquisto, fermo restando il diritto di recesso dell'Amministrazione regionale nel caso in cui, in corso di contratto, si rendesse disponibile tale convenzione, così come stabilito all'art.1 del D.L. n.95/2012 (convertito con L. n.135/2012);

l'appalto è soggetto alla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze ai sensi dell'art. 26, del D.Lgs. 81/2008 (allegato della lettera di richiesta di offerta).

Ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., ed in considerazione di quanto indicato con determina dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture", i costi della sicurezza comprensivi quelli derivanti da "interferenze" sono valutati a € 295,00;

ai sensi del combinato disposto degli artt dell'art. 50 c.1 lett. b) e 76, comma 2, lettera b del D.Lgs. 36/2023 ed in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del decreto Legge 52/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 94/2012, in data 12/6/2024 si è proceduto a pubblicare nel bando MePA "servizi di riparazione e manutenzione di attrezzature audiovisive ed ottiche" la TD 4422072 con la ACUSON SRL CF/P.IVA 02198210011 corrente in Via Sagra di San Michele 25 – 10139 TORINO, per un importo presunto di fornitura di € 32.095,00 ofe e con una base d'asta di € 16.200,00 ofe (il restante importo di € 15.895,00 ofe è riferito a manodopera e spese per la sicurezza non soggette a ribasso);

la ACUSON SRL in data 18/6/2024 ha presentato offerta con un ribasso di € 320,00 ofe e per un importo complessivo di € 31.775,00 ofe; l'offerta presentata risulta essere congrua rispetto ai prezzi di mercato ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs 36/2023;

con nota prot. n. 22915 dell'08/05/2020, il Dirigente del Settore Protezione Civile, Arch. Francescantonio De Giglio è stata delegata dal Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Arch. Salvatore Martino Femia, ad effettuare impegni di spesa sui capitoli associati, quale struttura amministrativa responsabile, ai codici "A1821A" e A1822A" inseriti nella Missione 11, programma 11.01, del bilancio regionale e relativamente ai capitoli riferiti a progetti di cooperazione territoriale, inseriti nella Missione 19, programma 19.02;

verificata la disponibilità di cassa;

Ritenuto

di approvare i contenuti del progetto della fornitura, redatto dal dott. Gabriele Nocerino in data 10/06/2024 ai sensi dell'art.41 del D.Lgs. 36/2023) costituito dai seguenti elaborati: relazione tecnico illustrativa, calcolo della spesa e prospetto economico complessivo e allegata lettera di

richiesta offerta;

di aggiudicare, ai sensi del combinato disposto degli artt dell'art. 50 c.1 lett. b) e 76, comma 2, lettera b del D.Lgs. 36/2023, la manutenzione straordinaria del sistema multimediale digitale per la sala di protezione civile della Regione Piemonte per l'importo di € 31.775,00 ofe alla ACUSON SRL CF/P.IVA 02198210011 corrente in Via Sagra di San Michele 25 – 10139 TORINO;

di impegnare a favore della ACUSON SRL CF/P.IVA 02198210011(cod ben 69350) la somma complessiva di 38.028,42 ofi, così suddivisa:

- € 20.123,90 sul cap 111897 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024;
- € 9.059,52 sul cap 136452 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024;
- € 4.422,50 sul cap 136452 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025;
- € 4.422,50 sul cap 136452 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2026;

di procedere con la seguente annotazione contabile a favore della ACUSON SRL CF/P.IVA 02198210011(cod ben 69350):

- € 737,08 sul cap 136452 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2027;

di prenotare a favore della ACUSON SRL CF/P.IVA 02198210011(cod ben 69350) le seguenti somme:

- € 10.000,00 ofi sul cap. 111897 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 per eventuali acquisti straordinari legati ad interventi imprevisi ed imprevedibili;
- € 1.000,00 ofi sul cap. 136452 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025 per eventuale revisione prezzi ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 36/2023;

la transazione elementare di tali registrazioni è rappresentata nell'allegato appendice A elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Esse non sono finanziate da risorse vincolate in entrata.

di predisporre l'avvio del servizio in via d'urgenza anche in pendenza della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 17 c. 9 del D.Lgs 36/2023 in ragione dell'approssimarsi della stagione estiva e della conseguente interruzione delle attività nonché in considerazione dei frequenti eventi meteo che hanno portato ad un aumento delle aperture di Sala Operativa di predisporre l'avvio del servizio in via d'urgenza anche in pendenza della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 17 c. 9 del D.Lgs 36/2023;

Precisato che:

le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle Condizioni generali di contratto del MePa e nel progetto di cui all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023.

la copertura finanziaria per il servizio in oggetto è garantita con fondi di cui ai cap. 111897 e 136452, il cui Centro di Responsabilità è il Settore Protezione Civile;

il “progetto e suoi allegati costituiscono parte integrante della presente determina.

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111

del 25/01/2024;

dato atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari quanto sopra premesso e considerato

quanto sopra premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- L. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- D.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.Lgs 36 del 31/3/2023 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»;
- D.G.R. n. 4-8114 del 31 Gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";
- L.R. 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024 " Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026" . Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026.";

determina

di individuare il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) nel Dirigente del Settore Protezione Civile, Arch. Francescantonio De Giglio;

di approvare i contenuti del progetto della fornitura, redatto dal dott. Gabriele Nocerino in data 10/06/2024 ai sensi dell'art.41 del D.Lgs. 36/2023) costituito dai seguenti elaborati: relazione tecnico illustrativa, calcolo della spesa e prospetto economico complessivo e allegata lettera di richiesta offerta;

di aggiudicare, ai sensi del combinato disposto degli artt dell'art. 50 c.1 lett. b) e 76, comma 2, lettera b del D.Lgs. 36/2023, la manutenzione straordinaria del sistema multimediale digitale per la

sala di protezione civile della Regione Piemonte per l'importo di € 31.775,00 ofe alla ACUSON SRL CF/P.IVA 02198210011 corrente in Via Sagra di San Michele 25 – 10139 TORINO;

di impegnare a favore della ACUSON SRL CF/P.IVA 02198210011(cod ben 69350) la somma complessiva di 38.028,42 ofi, così suddivisa:

- € 20.123,90 sul cap 111897 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024;
- € 9.059,52 sul cap 136452 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024;
- € 4.422,50 sul cap 136452 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025;
- € 4.422,50 sul cap 136452 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2026;

di procedere con la seguente annotazione contabile a favore della ACUSON SRL CF/P.IVA 02198210011(cod ben 69350):

- € 737,08 sul cap 136452 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2027;

di prenotare a favore della ACUSON SRL CF/P.IVA 02198210011(cod ben 69350) le seguenti somme:

- € 10.000,00 ofi sul cap. 111897 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 per eventuali acquisti straordinari legati ad interventi imprevisti ed imprevedibili;
- € 1.000,00 ofi sul cap. 136452 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025 per eventuale revisione prezzi ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 36/2023;

la transazione elementare di tali registrazioni è rappresentata nell'allegato appendice A elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Esse non sono finanziate da risorse vincolate in entrata.

di predisporre l'avvio del servizio in via d'urgenza anche in pendenza della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 17 c. 9 del D.Lgs 36/2023 in ragione dell'approssimarsi della stagione estiva e della conseguente interruzione delle attività nonché in considerazione dei frequenti eventi meteo che hanno portato ad un aumento delle aperture di Sala Operativa di predisporre l'avvio del servizio in via d'urgenza anche in pendenza della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 17 c. 9 del D.Lgs 36/2023;

di precisare che sul predetti capitoli 111897 e 136452 risultano alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa;

di provvedere al pagamento, nei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del D.Lgs 36/2023 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

ai sensi della D.G.R. n. 36 – 8717 del 05/4/2020 di considerare rispondenti alle verifiche previste all'art. 56, comma 6, del D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, gli impegni ed i conseguenti atti di liquidazione assunti sugli stanziamenti di competenza dei singoli capitoli di bilancio entro i valori autorizzati con la D.G.R. 16-1198 del 3 aprile 2020 ovvero con i provvedimenti autorizzativi che saranno adottati dalla Giunta Regionale fermo restando il solo rispetto dei limiti di stanziamento stabiliti per il relativo capitolo in competenza;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. art. 20 e seguenti del D.Lgs. 36/2023;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale

dell'Ente: www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 36/2023;

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: Acuson srl CF/PI 02198210011

Importo: euro 38.765,50 o.f.i.

Dirigente responsabile: Francescantonio DE GIGLIO

Modalità individuazione beneficiario: Affidamento ai sensi combinato disposto degli artt. 50 c.1 lett. b) e 76, comma 2, lettera b del D.Lgs. 36/2023 con utilizzo del Mercato elettronico della P.A.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art.120 del Decreto legislativo n.104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

I funzionari estensori

Gabriele Nocerino

Daniela Martinengo

IL DIRIGENTE (A1821A - Protezione civile)
Firmato digitalmente da Francescantonio De Giglio

Allegato



**REGIONE
PIEMONTE**

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile,
Trasporti e Logistica
Settore Protezione Civile

PROGETTO
ai sensi art 41 D.lgs 36/2023

FORNITURA DI STRUMENTAZIONE TECNOLOGICA E SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA AL SISTEMA MULTIMEDIALE DIGITALE AD USO DELLE SALE AFFERENTI ALLA SALA OPERATIVA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE PIEMONTE.

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

PREMESSE E MOTIVAZIONI DELL'ACQUISTO

Il Settore Protezione Civile della Regione Piemonte gestisce una Sala Operativa dotata di un complesso insieme di apparecchiature ICT, sistemi telematici, software applicativi e un articolato sistema informativo. Questa infrastruttura è essenziale per garantire un immediato e continuo scambio di informazioni tra le diverse componenti e strutture operative della Protezione Civile, permettendo un efficace coordinamento delle attività in caso di emergenza.

Per assicurare che le attività di coordinamento si svolgano in conformità con le direttive nazionali del Dipartimento di Protezione Civile, è fondamentale mantenere costantemente operativi e aggiornati gli strumenti e i sistemi tecnologici. È altresì necessario garantire che i sistemi informativi impiegati nella sala operativa siano sempre allineati e funzionali.

All'interno della sala operativa è presente un avanzato sistema multimediale digitale che consente un controllo via IP delle periferiche collegate, sviluppato e installato dalla ditta Acuson srl a cui è stato affidato il servizio con D.D. 3652/2016 e successiva D.D. integrativa 676/2017.

Questo sistema, che include la personalizzazione dei processi di controllo dei flussi audio/video e delle periferiche associate in tutte le sale afferenti alla Sala Operativa Regionale, è stato progettato ad hoc per facilitare l'interazione degli operatori con le tecnologie attraverso un'interfaccia utente dedicata. Tale sistema è il risultato di un aggiornamento evolutivo di un precedente impianto analogico, risalente al 2004.

Durante il rinnovo del 2016, limitato dalla mancanza di fondi, alcuni componenti periferici essenziali non sono stati sostituiti ma semplicemente adattati. Tra questi, il sistema microfonico e di traduzione dell'unità di crisi, il sistema audio di tutte le sale, il carrello per videoconferenze e lo schermo della sala riunioni, il quale non è idoneo per proiezioni in formato 16:9.

Nel 2020, in risposta alle esigenze emergenti durante l'apertura dell'Unità di crisi per la gestione dell'emergenza COVID, con D.D. 3081/2020 è stato necessario effettuare ulteriori aggiornamenti tecnologici, concentrati principalmente sulla componentistica audio. Questi aggiornamenti sono stati stimolati dalle difficoltà tecniche emerse, come il malfunzionamento dei microfoni, problemi con i sistemi di videoconferenza e interferenze nel sistema audio durante la commutazione dei segnali.

Di fronte all'aumento di fenomeni meteorologici che richiedono un'apertura più frequente della Sala Operativa Regionale, si rileva la necessità da parte dei funzionari del Settore di Protezione Civile di procedere ad un aggiornamento evolutivo di alcuni sistemi afferenti alle diverse sale. Tra questi, l'installazione di un secondo monitor (già in disponibilità del Settore) nella sala segreteria, la sostituzione dei tablet di gestione del sistema audio/video ormai obsoleti, la risoluzione delle criticità che periodicamente emergono nelle funzioni di call audio e video, la possibilità di visualizzare il traffico radio dispatchato e le posizioni GPS attraverso il sistema radio regionale Emercom.Net. Inoltre, la rigidità delle configurazioni standard e il malfunzionamento del server ELAN (server multimediale di proiezione unitaria sui 12 schermi del video wall di sala operativa con criticità circa la

sua resilienza ad attacchi informatici) complicano ulteriormente la gestione delle emergenze.

In relazione a quanto sopra indicato, è indispensabile, quindi, un ulteriore sviluppo tecnologico che comprenda l'aggiornamento e la sostituzione dei dispositivi obsoleti e la revisione delle procedure operative per aumentare la flessibilità e l'efficienza della sala operativa. Questi passaggi sono cruciali per garantire una risposta tempestiva e adeguata nelle situazioni di emergenza.

PROGETTO DI ACQUISTO

Per le criticità sopra esposte è necessario acquisire il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria, fornitura hardware ed estensione di garanzia indicato nelle seguenti voci.

Il dettaglio dei componenti hardware indicati è esemplificativo e può essere sostituito con prodotti analoghi pienamente compatibili con gli impianti esistenti e di pari o superiori caratteristiche tecniche:

VOCE
Sostituzione server ELAN per videowall completo di accessori per integrazioni schede video Matrox 12 OUT
Installazione sistema mirroring wireless: 1 Barco C-10 Gen 2 con due trasmettitori lato campo 1 Lightware TPS-HDMI TRX 96 Integrazione della postazione sui sistemi AMX con relative implementazioni grafiche
Intervento tecnico per revisione delle tarature e delle periferiche relative alle call
Installazione nuovo tablet 1 Tablet WiFi Apple 1 Sistema di appoggio a tavolo per I-Pad completo di sistema di ricarica I-Port Base station 1 Case di contenimento con connessione magnetica I-Port Case Pro

Tabella 1 – Sala Operativa principale

VOCE
Intervento tecnico per revisione delle tarature e delle periferiche relative alle call
Installazione monitor/lavagna interattiva in possesso di Regione Piemonte 1 Supporto da parete per display completo di contro staffa 2 Diffusori acustici attivi Genelec G One completi di staffe da parete per diffusore Genelec 1 Kit Extender segnale HDMI su cavo rete Lightware TPS-HDMI TRX 96 Integrazione della postazione sui sistemi AMX con relative implementazioni grafiche Passaggio cavi verso regia
Installazione nuovo tablet 1 Tablet WiFi Apple 1 Sistema di fissaggio a parete per I-Pad completo di sistema di ricarica I-Port Wall station 1 Case di contenimento con connessione magnetica I-Port Case Pro

Tabella 2 – Sala Segreteria



**REGIONE
PIEMONTE**

*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile,
Trasporti e Logistica
Settore Protezione Civile*

PROGETTO
ai sensi art 41 D.lgs 36/2023

VOCE

Intervento tecnico per revisione delle tarature e delle periferiche relative alle call

Installazione nuovo tablet

1 Tablet WiFi Apple

1 Sistema di appoggio a tavolo per I-Pad completo di sistema di ricarica I-Port Base station

1 Case di contenimento con connessione magnetica I-Port Case Pro

Tabella 3 – Sala SOUP

VOCE

Intervento tecnico per revisione delle tarature e delle periferiche relative alle call

Installazione nuovo tablet

1 Tablet WiFi Apple

1 Sistema di fissaggio a parete per I-Pad completo di sistema di ricarica I-Port Wallstation

1 Case di contenimento con connessione magnetica I-Port Case Pro

Tabella 4 – Sala Unità di Crisi

VOCE

Intervento tecnico per revisione delle tarature e delle periferiche relative alle call

Installazione nuovo tablet

1 Tablet WiFi Apple

1 Sistema di fissaggio a parete per I-Pad completo di sistema di ricarica I-Port Wall station

1 Case di contenimento con connessione magnetica I-Port Case Pro

Tabella 5 – Sala Riunioni

VOCE

Rafforzamento della capacità di trasmissione della postazione operatore in sala TLC

2 Distributori HDMI Lightware DA2HDMI-4K-Plus

1 Trasmettitore HDMI su cavo lan Lightware HDMI TPS TX 96

Set cavi di collegamento

Tabella 6 – Sala TLC

VOCE

Fornitura nuovo tablet

1 Tablet WiFi Apple

1 Case di contenimento con connessione magnetica I-Port Case Pro

Tabella 7 – Sala Regia – sala server



VOCE

Aggiornamento Software e server AMX

- Integrazione nel sistema di controllo di nuovi preset dinamici
- Adattamento grafiche ai nuovi dispositivi tablet
- Creazione nuove grafiche
- Test funzionali
- Upload nuovo software
- Integrazione e configurazione del nuovo server Elan con preset dinamici richiesti in fase di installazione/configurazione

Le nuove componenti dovranno essere pienamente integrate nel sistema multimedia esistente, garantendo la massima flessibilità nella gestione e visualizzazione di immagini e video con un network centralizzato nella Sala Server-Regia.

Manutenzione ordinaria e straordinaria di 30 mesi sugli apparati installati durante l'attività di revamping (DD 3081/A1821A/2020)

Manutenzione ordinaria e straordinaria di 30 mesi sugli apparati installati nell'ambito del presente progetto (compreso schermo di proprietà del Settore oggetto di installazione)

Estensione di 30 mesi della garanzia su server conference Bosch

Tabella 8 – Attività generali di completamento

L'installazione a parete o soffitto dell'hardware è a cura del fornitore, oltre che l'attività di cablaggio cavi per il collegamento dei singoli apparati alla matrice presente nella Sala Server-Regia.

L'attività d'installazione degli apparati non prevede interventi sull'impianto elettrico della sede regionale. Le attività d'installazione a valle dei punti presa sono a carico del fornitore.

I cavi audio/video che collegheranno la Sala Server-Regia saranno posizionati sotto il pavimento flottante presente in tutte le sale con l'eccezione della Sala Unità di Crisi e del corridoio di accesso dove potranno essere stesi al di sopra della contro-soffittatura a pannelli amovibili.

L'esecuzione del servizio è da intendersi "full risk", pertanto tutti gli oneri per l'esecuzione degli interventi sono a carico del soggetto aggiudicatario, salvo quelli per i quali nei documenti di gara è diversamente precisato.

Gli apparati sostituiti rimarranno in disponibilità di Regione Piemonte, che potrà disporre un eventuale riuso.

INDICAZIONI INERENTI ALLA SICUREZZA ART. 26 D.LGS 81/2008

L'appalto è soggetto alla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 26 s.m.i., comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., ed in considerazione di quanto indicato con determina dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture", i costi della sicurezza comprensivi quelli derivanti da "interferenze" sono valutati a € 295,00.

PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

In riferimento allo sviluppo necessario per l'attuazione del progetto descritto, si evidenzia che la matrice audio-video è un prodotto sviluppato e ingegnerizzato, negli anni, specificamente per la sala operativa regionale dalla ditta Acuson S.r.l. Tale matrice riveste un ruolo fondamentale per garantire il corretto funzionamento delle attività ordinarie e straordinarie della sala operativa regionale, nonché



della sua continuità operativa. La sua progettazione e ingegnerizzazione sono state curate nei minimi dettagli da tale fornitore, che ha acquisito una conoscenza approfondita e dettagliata del sistema e delle esigenze operative specifiche nell'ambito delle attività di Protezione civile; inoltre Acuson dispone delle competenze tecniche necessarie per garantire interventi tempestivi e mirati, minimizzando i tempi di inattività e assicurando la massima efficienza operativa.

Affidare il progetto a un'altra azienda comporterebbe la ricertificazione complessiva dell'impianto, nonché un significativo rischio di incompatibilità tecnica e operativa, con possibili ripercussioni negative sulla funzionalità della sala operativa, tenuto conto che, inoltre, un'altra azienda richiederebbe un periodo di apprendimento e comprensione del sistema che potrebbe portare ad inefficienze, ritardi e possibili errori.

In virtù delle considerazioni sopra esposte, si rende necessario procedere con una richiesta di offerta ai sensi i sensi del combinato disposto degli artt. 50 c. 2 lett. b) e 76 c.2 lett. b) del Dlgs 36/24. La procedura scelta è quella negoziata, con richiesta di offerta alla ditta Acuson S.r.l., operante sul territorio italiano. La scelta della procedura negoziata con richiesta di offerta si basa sulla normativa vigente, che consente tale procedura in casi specifici, come la necessità di affidare lavori a fornitori unici per ragioni tecniche e operative.

La ditta Acuson S.r.l. è l'unica in grado di garantire la qualità e l'affidabilità del sistema, grazie alla sua esperienza e conoscenza del prodotto. Questa garanzia è fondamentale per assicurare che la sala operativa regionale possa operare senza interruzioni e con la massima efficienza. L'affidamento ad Acuson S.r.l. consente, inoltre, di assicurare interventi tempestivi e risolutivi, grazie alla loro familiarità con il sistema e alla disponibilità immediata di risorse tecniche specifiche.

In conclusione, l'affidamento diretto alla ditta Acuson S.r.l. mediante procedura negoziata rappresenta la soluzione più adeguata per garantire il risultato atteso dal Settore Protezione civile circa l'evoluzione del sistema multimediale di sala e la continuità operativa.

Per il calcolo della base d'asta, tenuto conto che l'hardware, sebbene sia reperibile da più fornitori, deve essere installato e configurato sui sistemi attuali sviluppati ad hoc per la Sala Operativa, è stata fatta una valutazione in termini economici mediante ricerca su siti di eCommerce. Dalla verifica si evince che il prezzo complessivo per la fornitura indicato nel prospetto seguente risulta in linea con quanto pagato fino ad oggi per le varie componentistiche già installate e con i prezzi di mercato attuali. A questo va aggiunta la manodopera altamente specialistica, valutata, per la definizione della base d'asta, sulle esperienze di quanto già affidato negli anni passati.

PROSPETTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Importo a base di gara soggetto a ribasso	€ 16.200,00
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso comprensivi spese del DUVRI	€ 295,00
Costo della manodopera non soggetto a ribasso (art.41 c.14 D.Lgs 36/2023)	€ 15.600,00
TOTALE IMPORTO MASSIMO DEL CONTRATTO	€ 32.095,00
IVA 22%	€ 7.060,90
Importo complessivo o.f.i.	€ 39.155,90



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile,
Trasporti e Logistica
Settore Protezione Civile

PROGETTO
ai sensi art 41 D.lgs 36/2023

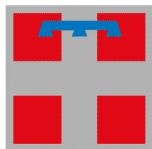
Si ritiene, inoltre, opportuno procedere:

- con la prenotazione sul bilancio 2024 di € 10.000 per eventuali acquisti straordinari legati ad interventi imprevisti ed imprevedibili;
- con la prenotazione sul bilancio 2025 di € 1.000,00 per eventuale revisione prezzi, ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. 36/2023.

Le somme necessarie per l'acquisto in parola trovano copertura nel capitolo di bilancio 136452/2024 e nel capitolo 111897/2024 così ripartite:

CAPITOLO	IMPORTO
136452/2024	€ 9.449,92
136452/2025	€ 4.422,50
136452/2026	€ 4.422,50
136452/2027	€ 737,08
111897/2024	€ 20.123,90
111897/2024	€ 10.000,00
136452/2025	€ 1.000,00

Si allega la lettera di richiesta offerta e suoi allegati.



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Protezione civile

protciv@regione.piemonte.it
protezione.civile@cert.regione.piemonte.it

Classificazione 02.90.benacq14/604/2024C/A1800A

Spett.le Acuson srl
Via Sagra di San Michele 25
10139 Torino
Via MePA

Oggetto: FORNITURA DI STRUMENTAZIONE TECNOLOGICA E SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA AL SISTEMA MULTIMEDIALE DIGITALE AD USO DELLE SALE AFFERENTI ALLA SALA OPERATIVA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE PIEMONTE TD MePA

Il Settore Protezione Civile della Regione Piemonte ha la necessità di procedere all'affidamento del servizio in oggetto, e come di seguito specificato, ai sensi del combinato disposto degli artt. 50 c. 2 lett. b) e 76 c.2 lett. b) del Dlgs 36/24.

Per quanto non disciplinato con la presente lettera d'invito si fa rinvio alla documentazione nel Bando MePA SERVIZI – Fotografia, ottica, audio e video, ed in particolare alle “Condizioni generali di Contratto” della stessa ed alla presente “lettera invito”.

Il luogo di svolgimento del servizio è Regione Piemonte – codice NUTS ITC1

Stazione Appaltante: La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Protezione Civile, Corso Marche, 79 – 10146 Torino, Tel. 011 4326600, PEC protezione.civile@cert.regione.piemonte.it

Responsabile del procedimento: Arch. Francescantonio DE GIGLIO

Oggetto della fornitura:

Fornitura di strumentazione tecnologica e servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria al sistema multimediale digitale ad uso delle sale afferenti alla Sala Operativa regionale di Protezione Civile della Regione Piemonte da effettuarsi nei seguenti spazi, localizzati al piano terra della sede di corso Marche 79 a Torino:

- Sala Server-Regia
- Sala Server-Sala Operativa
- Sala Operativa
- Sala Unità di Crisi

C.so Marche, 79
10146 Torino
Tel. 011.4326600
011.4321306



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Protezione civile*

protciv@regione.piemonte.it
protezione.civile@cert.regione.piemonte.it

- Sala Segreteria Operativa
- Sala Riunioni
- Sala TLC
- Sala SOUP

Il dettaglio dei componenti hardware indicati è esemplificativo e può essere sostituito con prodotti analoghi pienamente compatibili con gli impianti esistenti e di pari o superiori caratteristiche tecniche:

VOCE
Sostituzione server ELAN per videowall completo di accessori per integrazioni schede video Matrox 12 OUT
Installazione sistema mirroring wireless: 1 Barco C-10 Gen 2 con due trasmettitori lato campo 1 Lightware TPS-HDMI TRX 96 Integrazione della postazione sui sistemi AMX con relative implementazioni grafiche
Intervento tecnico per revisione delle tarature e delle periferiche relative alle call
Installazione nuovo tablet 1 Tablet WiFi Apple 1 Sistema di appoggio a tavolo per I-Pad completo di sistema di ricarica I-Port Base station 1 Case di contenimento con connessione magnetica I-Port Case Pro

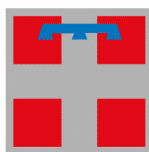
Tabella 1 – Sala Operativa principale

VOCE
Intervento tecnico per revisione delle tarature e delle periferiche relative alle call
Installazione monitor/lavagna interattiva in possesso di Regione Piemonte 1 Supporto da parete per display completo di contro staffa 2 Diffusori acustici attivi Genelec G One completi di staffe da parete per diffusore Genelec 1 Kit Extender segnale HDMI su cavo rete Lightware TPS-HDMI TRX 96 Integrazione della postazione sui sistemi AMX con relative implementazioni grafiche Passaggio cavi verso regia
Installazione nuovo tablet 1 Tablet WiFi Apple 1 Sistema di fissaggio a parete per I-Pad completo di sistema di ricarica I-Port Wall station 1 Case di contenimento con connessione magnetica I-Port Case Pro

Tabella 2 – Sala Segreteria

VOCE
Intervento tecnico per revisione delle tarature e delle periferiche relative alle call
Installazione nuovo tablet 1 Tablet WiFi Apple 1 Sistema di appoggio a tavolo per I-Pad completo di sistema di ricarica I-Port Base station 1 Case di contenimento con connessione magnetica I-Port Case Pro

Tabella 3 – Sala SOUP



REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Protezione civile

protciv@regione.piemonte.it
protezione.civile@cert.regione.piemonte.it

VOCE
Intervento tecnico per revisione delle tarature e delle periferiche relative alle call
Installazione nuovo tablet
1 Tablet WiFi Apple
1 Sistema di fissaggio a parete per I-Pad completo di sistema di ricarica I-Port Wallstation
1 Case di contenimento con connessione magnetica I-Port Case Pro

Tabella 4 – Sala Unità di Crisi

VOCE
Intervento tecnico per revisione delle tarature e delle periferiche relative alle call
Installazione nuovo tablet
1 Tablet WiFi Apple
1 Sistema di fissaggio a parete per I-Pad completo di sistema di ricarica I-Port Wall station
1 Case di contenimento con connessione magnetica I-Port Case Pro

Tabella 5 – Sala Riunioni

VOCE
Rafforzamento della capacità di trasmissione della postazione operatore in sala TLC
2 Distributori HDMI Lightware DA2HDMI-4K-Plus
1 Trasmettitore HDMI su cavo lan Lightware HDMI TPS TX 96
Set cavi di collegamento

Tabella 6 – Sala TLC

VOCE
Fornitura nuovo tablet
1 Tablet WiFi Apple
1 Case di contenimento con connessione magnetica I-Port Case Pro

Tabella 7 – Sala Regia – sala server

VOCE
Aggiornamento Software e server AMX - Integrazione nel sistema di controllo di nuovi preset dinamici - Adattamento grafiche ai nuovi dispositivi tablet - Creazione nuove grafiche - Test funzionali - Upload nuovo software - Integrazione e configurazione del nuovo server Elan con preset dinamici richiesti in fase di installazione/configurazione Le nuove componenti dovranno essere pienamente integrate nel sistema multimedia esistente, garantendo la massima flessibilità nella gestione e visualizzazione di immagini e video con un network centralizzato nella Sala Server-Regia.
Manutenzione ordinaria e straordinaria di 30 mesi sugli apparati installati durante l'attività di revamping (DD 3081/A1821A/2020)
Manutenzione ordinaria e straordinaria di 30 mesi sugli apparati installati nell'ambito del presente progetto (compreso schermo di proprietà del Settore oggetto di installazione)
Estensione di 30 mesi della garanzia su server conference Bosch

Tabella 8 – Attività generali di completamento



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Protezione civile*

*protciv@regione.piemonte.it
protezione.civile@cert.regione.piemonte.it*

L'installazione a parete o soffitto dell'hardware è a cura del fornitore, oltre che l'attività di cablaggio cavi per il collegamento dei singoli apparati alla matrice presente nella Sala Server-Regia.

L'attività d'installazione degli apparati non prevede interventi sull'impianto elettrico della sede regionale. Le attività d'installazione a valle dei punti presa sono a carico del fornitore.

I cavi audio/video che collegheranno la Sala Server-Regia saranno posizionati sotto il pavimento flottante presente in tutte le sale con l'eccezione della Sala Unità di Crisi e del corridoio di accesso dove potranno essere stesi al di sopra della contro-soffittatura a pannelli amovibili.

L'esecuzione del servizio è da intendersi "full risk", pertanto tutti gli oneri per l'esecuzione degli interventi sono a carico del soggetto aggiudicatario, salvo quelli per i quali nei documenti di gara è diversamente precisato.

Gli apparati sostituiti rimarranno in disponibilità di Regione Piemonte, che potrà disporre un eventuale riuso.

L'affidatario è obbligato ad osservare scrupolosamente tutti gli obblighi derivanti da leggi vigenti in materia di obblighi assicurativi, assistenza e previdenza, nonché di rapporto di lavoro in genere.

E' a carico dell'affidatario l'osservanza delle norme in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni e dell'igiene del lavoro, per quanto di spettanza.

L'Affidatario, a mezzo di proprio personale, assicura gli adempimenti di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare riferimento alla nomina dei responsabili della sicurezza e degli addetti al primo soccorso e al servizio antincendio, provvisti della necessaria qualifica.

Referente del contratto per la S.A.

Il referente supervisore del contratto per la S.A. in oggetto è il funzionario regionale dott. Gabriele NOCERINO, assegnato al Settore Protezione Civile della Regione Piemonte, con recapiti: tel. 0114326652, indirizzo e-mail gabriele.nocerino@regione.piemonte.it.

L'operatore economico deve fornire il nominativo del referente e relativi contatti (cel., email) per l'esecuzione del servizio in oggetto.

Importo del contratto

L'importo presunto del contratto è pari ad € 32.095,00 IVA esclusa.

Offerta economica

L'offerta economica è determinata dal ribasso percentuale, espresso con 2 cifre decimali, applicato all'importo a base di gara per il servizio principale di € 16.200,00 oltre IVA nei termini di legge, stimato per eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto al netto degli oneri per la sicurezza.



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Protezione civile*

protciv@regione.piemonte.it
protezione.civile@cert.regione.piemonte.it

L'appalto è soggetto alla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 81/2008, che si allega alla presente.

Ai sensi del dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008, ed in considerazione di quanto indicato con determina dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture", i costi della sicurezza comprensivi quelli derivanti da "interferenze" sono pari ad € 295,00.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di dare avvio, ai sensi dell'art. 17 c.9 del D.Lgs 36/23, all'esecuzione del contratto di fornitura del servizio in via d'urgenza, nelle more dello svolgimento delle verifiche del possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 D.Lgs, 36/23 sottoponendo l'affidamento alla clausola risolutiva qualora dette verifiche non diano esito favorevole.

L'offerta presentata è vincolante per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

Con la presentazione dell'offerta, il concorrente accetta tutte le condizioni contenute nel presente documento, che si considerano tacitamente sottoscritte.

A corredo dell'offerta, l'operatore economico è tenuto a compilare e firmare digitalmente, in file originato da PDF, il DGUE, la Dichiarazione sostitutiva unica e la Dichiarazione sulla tracciabilità flussi finanziari. Relativamente al DGUE, l'operatore economico deve provvedere alla compilazione della parte II (sezioni A,B,C,D), parte III (sezioni A,B,C,D), parte IV (qualora il concorrente possieda tutti i requisiti richiesti nel presente Disciplinare può dichiararlo barrando direttamente la sezione α) e parte VI.

Requisiti

L'Operatore economico deve essere in possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 D.Lgs, 36/23.

Garanzia

Ai sensi dell'art. 53 c.1 del D.Lgs 36/2023 non è richiesta garanzia provvisoria. Per la garanzia definitiva si richiama l'art. 53 c.4 del D.Lgs 36/2023.

Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D.Lgs 36/2023.



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Protezione civile*

protciv@regione.piemonte.it
protezione.civile@cert.regione.piemonte.it

Aggiudicazione e stipula del contratto

Ai sensi dell'art. 108, comma 10 del Codice qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, l'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, o di non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità ai sensi degli artt. 1337 e 1338 codice civile.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione o di recedere dal contratto anticipatamente rispetto al termine previsto, in caso di sopraggiunte nuove esigenze da parte dell'Amministrazione nonché nel caso in cui venga attivata una Convenzione Consip o procedura analoga, ritenuta vantaggiosa, inerente il servizio in oggetto. In tal caso, la Stazione Appaltante procederà al pagamento di quanto dovuto all'operatore economico relativamente al servizio che è stato correttamente espletato fino alla data, opportunamente comunicata dalla Stazione Appaltante, tramite PEC di recesso dal contratto.

La stipula del contratto avverrà in modalità elettronica, successivamente all'eventuale avvio dell'esecuzione in via di urgenza, a seguito dell'esito positivo delle verifiche previste dalla legge in capo all'aggiudicatario e all'attestazione dell'avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo e della garanzia di cui all'art.53 del Dlgs 36/23.

Revisione prezzi

Per la revisione prezzi si applica quanto previsto dall'art. 60 del D.Lgs 36/2023 con applicazione dell'indice medio annuo dei prezzi al consumo per l'intera collettività.

Spese contrattuali

L'imposta di bollo da apporre sul documento di stipula e l'eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore.

Si ricorda che le condizioni generali allegate ai bandi MEPA prevedono che "Il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il Contratto, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del Contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore".

Tracciabilità dei flussi finanziari

Il concorrente assume, pena la nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 legge n. 136/2010.

Corrispettivi e Modalità di pagamento



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Protezione civile*

protciv@regione.piemonte.it
protezione.civile@cert.regione.piemonte.it

La Regione Piemonte applica la modalità di corresponsione dell'IVA prescritta dall'art.17 ter del DPR 633/72. Pertanto, tutte le fatture dovranno precisare la modalità di esigibilità dell'IVA "split payment".

Si procederà al pagamento soltanto su presentazione di fattura elettronica, che dovrà indicare l'oggetto dell'incarico e il CIG.

Per le attività oggetto di evoluzione e installazione hardware il pagamento avverrà entro 30 gg. dal ricevimento della fattura, previo accertamento della regolarità contributiva (DURC), e attestazione di regolare esecuzione del servizio.

Per le attività oggetto di manutenzione ordinaria e straordinaria la fatturazione sarà annuale posticipata ed il pagamento avverrà entro 30 gg. dal ricevimento, previo accertamento della regolarità contributiva (DURC), e attestazione di regolare esecuzione del servizio.

Nel caso di contestazione della fattura da parte della Stazione appaltante, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

Il codice unico IPA, al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche, è il seguente: V3QQD9

la P.IVA della Regione Piemonte è 02843860012.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 11 c.6 del Dlgs 36/23 e smi, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Collaudo

Alla data di consegna delle attività oggetto di evoluzione e installazione hardware sarà avviato, a cura del Settore Protezione Civile il collaudo, che si svolgerà in contraddittorio con il Fornitore. Il Collaudo riguarderà sia la verifica di conformità tecnica degli apparati forniti sia la verifica della loro funzionalità all'interno della matrice.

Eventuali anomalie saranno segnalate per iscritto al fornitore per i conseguenti interventi di risoluzione di quanto segnalato.

Eventuali anomalie dovranno essere risolte entro i successivi 15 giorni naturali e consecutivi.

Eventuali ritardi saranno oggetto di penale così come previsto alla voce "Termine del servizio e penalità"

La fase di collaudo si ritiene conclusa quando, a giudizio della commissione, il servizio sia pienamente conforme ai requisiti richiesti dal presente capitolato con la consegna da parte del fornitore del certificato di regolare esecuzione e relativa documentazione sugli apparati installati e manualistica.



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Protezione civile*

*protciv@regione.piemonte.it
protezione.civile@cert.regione.piemonte.it*

Termine del servizio e penalità

Le attività oggetto di evoluzione e installazione hardware dovranno essere terminate entro 60 gg naturali e consecutivi dall'affido. Nel caso di mancata effettuazione del servizio nei termini previsti e concordati, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare le penalità per inadempimenti nell'esecuzione del servizio nella misura di € 30,00 per ogni giorno di ritardo nell'erogazione dei servizi ordinati.

Quanto sopra fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno secondo quanto previsto dalla normativa in materia civile e penale.

La penalità verrà applicata dal Settore Protezione Civile con semplice notifica scritta all'Aggiudicatario e relativa richiesta di emissione di nota di credito, senz'altra misura amministrativa o legale o secondo modalità aggiornate che la Stazione Appaltante dovrà attuare a seguito di aggiornamenti interni all'ente stesso.

Le penali suddette sono tutte cumulabili tra loro e possono raggiungere l'importo massimo del 10% del corrispettivo globale dell'appalto, fatta salva comunque la risarcibilità di ogni ulteriore danno. Superato tale limite l'Amministrazione si riserva di recedere dal contratto per grave inadempimento.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Risoluzione del contratto e Recesso

Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 122 del D.Lgs. n. 36/23.

Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali la stazione appaltante non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'appaltatore.

Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 123 del D.Lgs. n. 36/23.

Subappalto

Per la disciplina del subappalto si rimanda all'art. 119 del Dlgs 36/23.

Cessione del credito

Per la disciplina della cessione del credito si rimanda all'art. 120 c.12 del Dlgs 36/23

Trattamento dei dati personali



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Protezione civile*

protciv@regione.piemonte.it
protezione.civile@cert.regione.piemonte.it

Nell'ambito dell'attività oggetto del contratto, l'appaltatore potrà venire a conoscenza e trattare dati comuni e sensibili relativi agli utenti della fornitura.

I dati personali da Lei forniti alla Regione Piemonte - Settore Protezione Civile - saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali necessari per adempiere al contratto stesso. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla procedura in oggetto. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa al procedimento di acquisizione in oggetto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il RUP.

Il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI, i cui dati di contatto sono protocollo@cert.csi.it; I Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e individuati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di anni 10, relativamente alla procedura in oggetto.

I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Protezione civile*

protciv@regione.piemonte.it
protezione.civile@cert.regione.piemonte.it

Ulteriori informazioni

L'appaltatore riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento del servizio, nonché tutte le clausole specifiche previste nella presente Lettera invito. Nel rispetto della misure di trattamento del rischio del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2024 -2026 della Regione Piemonte, l'aggiudicatario dell'appalto:

- non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
- si obbliga a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali. Il mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto;
- si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con la fornitura affidata.

Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente lettera invito si richiamano i contenuti del D.lgs n. 36/2023 e s.m.i.

Allegati:

- 1. Allegato 1 - DGUE*
- 2. Allegato 2 -Dichiarazione unica*
- 3. Allegato 3 -Patto di integrità*
- 4. Allegato 4 -Dichiarazione sostitutiva unica - Tracciabilità Flussi finanziari*
- 5. Allegato 5 -DUVRI*

Per le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, l'articolo 52 del Codice prevede che gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Atteso che anche il DGUE consiste in una dichiarazione avente i requisiti di cui all'articolo 47 del d.P.R. 445/2000, in tali fattispecie, la stazione appaltante ha facoltà di scegliere se predisporre un modello semplificato di dichiarazione oppure se adottare il DGUE, privilegiando esigenze di standardizzazione e uniformità.

Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	FORNITURA DI STRUMENTAZIONE TECNOLOGICA E SERVIZIO DI [MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA AL SISTEMA MULTIMEDIALE DIGITALE AD USO DELLE SALE AFFERENTI ALLA SALA OPERATIVA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE PIEMONTE TD MePA]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dalla stazione appaltante o dall'ente concedente (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	2.90BENACQ14/604/2024C []
CIG	[B20D17E31A]
CUP (ove previsto)	[]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

⁽⁴⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁽⁵⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico e sui soggetti di cui all'art. 94, comma 3, D. Lgs. n. 36/2023

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: Si tratta di operatore economico, di cooperativa sociale o di un loro consorzio, il cui scopo principale è l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate, o l'esecuzione è stata riservata nel contesto di programmi di lavoro protetti quando almeno il 30 per cento dei lavoratori dei suddetti operatori economici è composto da lavoratori con disabilità o da lavoratori svantaggiati (art. 61 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]

Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione o una attestazione rilasciata da organismi accreditati ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. <i>a</i> Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato o dell'attestato e, se pertinente, il numero di iscrizione o della certificazione o dell'attestazione <i>b</i> Se il certificato di iscrizione o la certificazione o l'attestazione è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No ☐ Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
--	--

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR. **Piccole imprese:** imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR. **Medie imprese:** imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁸⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

c Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione o l'attestazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽⁹⁾: d L'iscrizione o la certificazione o l'attestazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? In caso di risposta negativa alla lettera d): le informazioni da fornire in ordine ai criteri di selezione non soddisfatti nella suddetta documentazione dovranno essere inserite nella Parte IV, Sezioni A, B o C SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara: e L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano alla stazione appaltante o all'ente concedente di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	c) [.....] d ☐ Sì ☐ No e ☐ Sì ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....][.....]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 100 del Codice (settori ordinari)? ovvero è in possesso di attestazione rilasciata dai sistemi di qualificazione ai sensi dell'articolo 162 del Codice (settori speciali)? In caso affermativo: a Fornire il nome dell'elenco o del certificato e il numero di registrazione o certificazione pertinente, se applicabile b Se il certificato di registrazione o certificazione è disponibile per via elettronica, si prega di indicare dove c Indicare i riferimenti su cui si basa la registrazione o la certificazione e, se del caso, la classificazione ottenuta nell'elenco ufficiale d L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No a (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero del Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) [.....][.....][.....] b (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] c (categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione) [.....] d ☐ Sì ☐ No
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 100 del Codice o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 162 del Codice, non compilano le Sezioni A, B e C della Parte IV.	
Forma della partecipazione:	Risposta:
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹⁰⁾?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 65, comma 2, lett. e), f), g), h), ed all'art. 66, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.) b Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto. c Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante	a): [.....] b): [.....] c): [.....]

⁽⁹⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

⁽¹⁰⁾ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c), d), del Codice o di una Società di professionisti di cui all'art. 66, comma 1, lett. g), del Codice, che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	d): [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta.	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Si specifica che la dichiarazione da inserire in tale sezione deve riferirsi a tutti i soggetti elencati all'articolo 94, comma 3, del Codice e che, nel caso in cui il socio sia una persona giuridica, occorre indicare gli amministratori della stessa.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 104 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[] Sì [] No
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per migliorare l'offerta?	[] Sì [] No
In caso affermativo:	[.....]
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI**.

Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Si specifica, inoltre, che l'avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta va indicato con una formulazione generica in modo da non anticipare alcun elemento dell'offerta, a cui può essere collegato l'incremento premiale.

**D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 119 DEL CODICE - SUBAPPALTO)**

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dalla stazione appaltante o dall'ente concedente).	
Subappaltatore:	Risposta:

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi? In caso affermativo: Elencare i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare sull'importo contrattuale	[] Sì [] No [.....] [.....]
--	---

Se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una parte del contratto, ciascun subappaltatore, a seguito dell'autorizzazione al subappalto da parte della stazione appaltante o ente concedente, dovrà compilare il DGUE.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articoli da 94 a 98 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 94, comma 1, del Codice):	
1.	Partecipazione a un'organizzazione criminale (11) Corruzione (12)
2.	Frode (13);
3.	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (14);
4.	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo (15); Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (16)
5.	
6.	CODICE
7.	Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lett. h, art. 94, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (per l'elenco dei delitti si veda l'articolo 94, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei motivi indicati sopra con sentenza con effetto escludente ai sensi dei commi 8 e 9 dell'art. 96 del Codice o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ai sensi dell'art. 96, comma 7, del Codice?	[] Sì [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] (17)
In caso affermativo , indicare (18): a la data della condanna, del decreto penale di condanna, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 94, comma 1, lettera da a) a h), del Codice e i motivi di condanna b dati identificativi delle persone condannate []; c se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data: [], durata: [], lettera comma 1, articolo 94 [], motivi: [], tipologia del reato commesso [], dati inerenti all'eventuale avvenuta comminazione della pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione e la relativa durata [] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 94 []
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ¹⁹ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 96, comma 6, del Codice)?	[] Sì [] No
In caso affermativo , descrivere tali misure: L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito	[...] Sì [...] No

(11) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

(12) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

(13) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

(14) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

(15) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

(16) Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

(17) Ripetere tante volte quanto necessario.

(18) Ripetere tante volte quanto necessario.

(19) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti	[...] Sì [...] No
Altro	[.....] [.....]
Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate?	...]
L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE?	Sì [...] No [...]
Documentazione presente nel FVOE?	Sì [...] No [...]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (art. 94, comma 6, e art. 95, comma 2, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro della stazione appaltante o dell'ente concedente, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Sì [] No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) [] Sì [] No	c1) [] Sì [] No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [] Sì [] No	- [] Sì [] No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 94, comma 6, del Codice) oppure ha compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione (art. 95, comma 2, ult. periodo, del Codice)?	d) [] Sì [] No	d) [] Sì [] No
	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]

Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²⁰⁾ : [.....][.....][.....]
---	--

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²¹⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , ⁽²²⁾ di cui all'articolo 95, comma 1, lett. a), del Codice?	[] Sì [] No
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 96, comma 6, del Codice)?	[] Sì [] No
In caso affermativo , descrivere tali misure: L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti	[...] Sì [...] No
Altro	[.....]
Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate?	[.....]
L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE?	Sì [...] No [...]
Documentazione presente nel FVOE?	Sì [...] No [...]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 94, comma 5, lett. d), del Codice: a liquidazione giudiziale b liquidazione coatta c concordato preventivo d nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure	[] Sì [] No [] Sì [] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....] [] Sì [] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....] [] Sì [] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....] [] Sì [] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
In caso affermativo: L'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto?	[] Sì [] No

⁽²⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²¹⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²²⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

taluno dei seguenti reati consumati (art. 98, comma 3, lett. h, del Codice)? ☐ 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale; ☐ 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267; ☐ 3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale; ☐ 4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria; ☐ 5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.	☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-Cleaning, (cfr. articolo 96, comma 6, del Codice)? In caso affermativo, descrivere tali misure: L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti Altro Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate? L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE? Documentazione presente nel FVOE?	☐ Sì ☐ No [...] Sì [...] No [...] Sì [...] No [...] Sì [...] No [.....] [.....] Sì [...] No [...] Sì [...] No [...]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁴⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 95, comma 1, lett. b, del Codice)? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	☐ Sì ☐ No [.....]

⁽²⁴⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza alla stazione appaltante o all'ente concedente o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 95, comma 1, lett. c, del Codice)? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione? b) non avere occultato tali informazioni? c) non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti? (art. 94, comma 5, lett. e, del Codice)? d) non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione? (art. 94, comma 5, lett. f, del Codice)? e) non aver reso false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile (art. 94, comma 1, lett. c, del Codice)?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione [.....][.....][.....]

**D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO
MEMBRO DELLA STAZIONE APPALTANTE O DELL'ENTE CONCEDENTE**

MOTIVI DI ESCLUSIONE PREVISTI ESCLUSIVAMENTE DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE (art. 94, comma 1, lett. c) ed h), comma 2, comma 5, lett. a) e lett. b), e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001)	Risposta:
Sussistono a carico dei soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 94, comma 2, del Codice)?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽²⁵⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni? 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica	☐ Sì ☐ No

(25) Ripetere tante volte quanto necessario.

amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 94, comma 5, lettera a), del Codice);	Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 94, comma 5, lett. b, del Codice);	☐ Sì ☐ No ☐ Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]
3. si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione tale da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi tra loro intercorsi (articolo 95, comma 1, lett. d, del Codice)?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
4. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante o dell'ente concedente che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante o ente concedente nei confronti del medesimo operatore economico?	☐ Sì ☐ No

Parte IV: Criteri di selezione

(artt. 100 e 103 del Codice)

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se la stazione appaltante o l'ente concedente ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	☐ Sì ☐ No

A: IDONEITÀ (Articolo 100, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
-----------------	-----------------

1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁶⁾ per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) Per gli appalti di servizi, forniture e lavori: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [..] [] Si [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

⁽²⁶⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 100, comma 1, lettera *b*), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
1a) Il fatturato globale maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura è il seguente (art. 100, comma 11, del Codice): e (per gli appalti di lavori di importo pari o superiore ai 20 milioni di Euro): 1 l'operatore economico fornisce i parametri economico-finanziari significativi richiesti, certificati da società di revisione ovvero da altri soggetti preposti che si affianchino alle valutazioni tecniche proprie dell'organismo di certificazione, da cui emerga in modo inequivoco l'esposizione finanziaria dell'operatore economico al momento in cui partecipa a una gara di appalto (art. 103, comma 1, lett. a, del Codice) in alternativa 2 l'operatore economico possiede un volume d'affari in lavori pari a due volte l'importo a base di gara, che l'operatore economico deve aver realizzato nei migliori cinque dei dieci anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando (art. 103, comma 1, lett. a, del Codice)	Fatturato globale [.....] [...] valuta [] Sì [] No Indicare i parametri • [.....] • [.....] [] Sì [] No Indicare il volume di affari [.....] valuta
Se le informazioni relative al fatturato globale non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[.....]
1b) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 100, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:
1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori , durante il periodo di riferimento ⁽²⁷⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]

(27) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare: e (per gli appalti di lavori di importo pari o superiore a 100 milioni di euro): l'operatore economico fornisce prova di aver eseguito lavori per entità e tipologia compresi nella categoria individuata come prevalente a quelli posti in appalto opportunamente certificati dalle rispettive stazioni appaltanti, tramite presentazione del certificato di esecuzione lavori (art. 103, comma 1, lett. b, del Codice)	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Indicare i lavori [.....]								
1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi: di aver eseguito nel precedente triennio dalla data di indizione della procedura di gara contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati (art. 100, comma 11, del Codice):	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....] <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
2) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]								

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati	
Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No [.....] [.....]

	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
--	--

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 70, COMMA 6, DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se la stazione appaltante o l'ente concedente ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori. Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[] Si [] No ⁽²⁸⁾
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽²⁸⁾ , indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....](³⁰)

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Fermo restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a se la stazione appaltante o l'ente concedente hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽³¹⁾, oppure

b a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽³²⁾, la stazione appaltante o l'ente concedente sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome della stazione appaltante o dell'ente concedente di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽²⁸⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽²⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽³²⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 19, 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Questo modulo serve per:

- dichiarare stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza del dichiarante
- dichiarare stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti (solo se sono a conoscenza diretta del dichiarante)
- dichiarare la conformità agli originali di: copie di atti e di documenti conservati o rilasciati da una pubblica amministrazione, copie di titoli di studio o di servizio, copie di documenti fiscali che devono essere conservati per obbligo di legge, copie di pubblicazioni.

IL SOTTOSCRITTO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA _____

Cognome _____

Nome _____

Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ Prov. _____

DICHIARA

1. remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a. delle condizioni contrattuali e degli oneri, che assume a proprio carico, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta.
2. di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare le condizioni contrattuali e le penalità.
3. accettare, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione della Trattativa Diretta MePA;
4. **(compilare)** il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC, posta elettronica non certificata:
.....
.....
5. che i seguenti i nominativi **(compilare con nominativo e codice fiscale, se pertinente)**:
.....
.....;
sono soggetti cessati dalle cariche societarie nei 5 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara e che nei confronti di tali soggetti sono state emesse condanne penali di cui all'art. 95, comma 1, del Dlgs 36/2023 (di seguito denominato "Codice") **(indicare quali)**
6. **(flaggare la voce che interessa)**

- ☐ che l'operatore economico non ha sede/residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001,

oppure

- ☐ che ha sede/residenza/domicilio in _____ (Paese inserito nella black list)

7. che nei propri confronti non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del D.L. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231);

8. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

oppure

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

(indicare quale o cancellare con il carattere barrato)

9. Ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del Codice, di possedere la certificazione del sistema qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000

.....
(indicare quale o cancellare con il carattere barrato)

10. **(compilare)** di essere iscritto/a nel seguente registro della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti Ordini professionali (nel caso in cui tale iscrizione sia prescritta per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto da parte del concorrente):

.....
indicare espressamente la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto/a, gli estremi d'iscrizione numero e data), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento ovvero di altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza; per i concorrenti non residenti in Italia, l'iscrizione secondo la legislazione nazionale di appartenenza.

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) del 27.04.2016 n. 679 , che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Acconsente al trattamento dei dati che ha fornito, con le modalità e per le finalità indicate nella informativa stessa e necessari per rispondere a questa richiesta.

Conferma che quanto ha dichiarato è vero e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 445/2000 (articoli 75 e 76)

FIRMATO DIGITALMENTE*

*Secondo le modalità di cui agli articoli 38 del DPR 445/2000 e 65 del D.lgs. 82/2005

PATTO DI INTEGRITA'

TRA

la Regione Piemonte, C.F. 80087670016, con sede in Piazza Piemonte, 1 - Torino, rappresentato dall'Arch. Francescantonio De Giglio, in qualità di Dirigente del Settore Protezione Civile della Regione Piemonte

E

L'OPERATORE ECONOMICO *(da compilare a cura dell'operatore economico)*

Ragione Sociale _____

P.IVA _____

sede legale in _____ indirizzo _____

rappresentata da (Cognome e Nome) _____

in qualità di (Titolare /Legale rappresentante) _____

SOMMARIO

1. OGGETTO
2. AMBITO DI APPLICAZIONE
3. OBBLIGHI DEL AFFIDATARIO DEL SERVIZIO
4. OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE
5. SANZIONI
6. EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ
7. AUTORITA' COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

PREMESSA

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici, come definiti dall'art. 3, comma 1, lettera dd) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di cui è parte l'Amministrazione regionale. Esso, pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;

- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.

In attuazione di quanto sopra,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

PREMESSA

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici, come definiti dall'art. 2, comma 1, lettera a) dell'allegato 1.1 al d.lgs. 31 marzo n. 36, di cui è parte l'Amministrazione regionale. Esso, pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;
- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.

In attuazione di quanto sopra,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il Contratto"), è risultato aggiudicatario (di seguito, "l'Affidatario"), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto.

L'Affidatario e l'Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2
AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'Affidatario e dell'Amministrazione regionale nell'ambito della procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall'Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti, di cui all'art. 119 del d.lgs. n. 36/2023.

ART. 3
OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell'offerta risultata poi aggiudicataria;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuna somma di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – le medesime utilità;
- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- d) segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Affidatario del servizio e/o delle Amministrazioni coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato.
- e) segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante.

L'Affidatario avrà l'obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., del Contratto.

L'Affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall'Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

ART. 4 OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l'Amministrazione regionale si impegna, a:

- a) rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal PIAO "Sezione rischi corruttivi" nonché, nel Codice di comportamento dei dipendenti in vigore;
- b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;
- e) rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dagli articoli 16 e 93 del decreto legislativo n. 36/2023 e ad attuare quanto previsto nel PIAO "Sezione Rischi corruttivi";

La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

ART. 5 SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;
2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;
3. la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale può altresì risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

- (i) ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p. nonché

(ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 98 del decreto legislativo n. 36/2023.

In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione.

Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante, le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal PIAO "Sezione Rischi corruttivi".

ART. 6

EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

ART. 7

AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

Torino, lì ____ ____

L'Affidatario

La Regione Piemonte

(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ Prov. _____ il _____

Residente a _____ Prov. _____ Via _____

Cod. Fisc.

Denominazione _____

sede legale in _____ Prov. _____ Via _____

Cod. Fisc. _____ Part. IVA

- che, come stabilito dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", il conto corrente bancario o postale sotto riportato, è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:

Paese	CIN EUR	CIN	ABI	CAB	Numero conto
-------	---------	-----	-----	-----	--------------

[illegible]

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Residente (Luogo e indirizzo)	Codice Fiscale

☐ al contratto rep. n. _____ del _____

☐ a tutti i rapporti giuridici che verranno instaurati con la Regione Piemonte.

- essere consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000;

- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 D.lgs. 196/2003)

FIRMA DEL DICHIARANTE*

* La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o elettronica o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R./2000).



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Realizzato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81 del 09 Aprile 2008 e s.m.i

Allegato al Contratto d'appalto:

*SERVIZIO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SISTEMA MULTIMEDIALE
DIGITALE PER LA SALA DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE PIEMONTE - CIG*

Rev.00 del 28.05.2024



GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (D.Lgs. n.81/2008)

DUVRI

Nominativo

Firma

Datore di Lavoro Committente

Francescantonio DE GIGLIO

Datore di Lavoro Appaltatore

Rev. 00

Luogo e Data

Torino, 28/05/2024



ACCETTAZIONE DEL DOCUMENTO

NOMINATIVI E FIRMA PER ACCETTAZIONE	
Società Committente	Regione Piemonte – Settore Protezione Civile e Corpo A.I.B.
<i>Datore di lavoro-Rappresentante legale</i>	Francescantonio DE GIGLIO
<i>Firma</i>	
<i>Nominativo RSPP</i>	Andrea Suman
<i>Firma</i>	
Società Appaltatrice	Acuson S.r.l.
<i>Datore di lavoro-Titolare</i>	Nicolosi Agelo
<i>Firma</i>	



INDICE

I. PREMESSA.....	5
I.A FINALITA' DEL DOCUMENTO E CAMPO DI APPLICAZIONE	5
I.B DEFINIZIONI	6
OGGETTO DELL'APPALTO	7
II. ORGANIZZAZIONE	7
COMMITTENTE	7
II.A SOCIETA' APPALTATRICE	8
II.B ADEMPIMENTI A CARICO DELLA SOCIETA' APPALTATRICE	9
III. ATTIVITÀ E AREE DI LAVORO	10
III.A GESTIONE DELLE EMERGENZE	11
IV. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	11
IV.A CRITERI DI VALUTAZIONE	11
IV.B VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI E MISURE DI PREVENZIONE	14
IV.B.1 Principali indicazioni di carattere generale	14
IV.C Interferenze e rischi	16
IV.C.1 Rischi principali del committente	16
IV.C.2 Rischi da interferenze specifiche dell'appalto.....	17
IV.C.3 Misure aggiuntive per la riduzione delle interferenze	21
V. MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE	23
VI. VALUTAZIONE DEI COSTI DA INTERFERENZA	24
VI.A.1 Elaborazione procedure di sicurezza.....	24
VI.A.2 Riunioni di coordinamento delle attività.....	24
VI.A.3 Corso di formazione esterna su tematiche indicate dal committente.....	25
VI.A.4 Corso di formazione interna su tematiche indicate dal committente	25
VI.A.5 Isolamento, delimitazione, interdizione e pulizia di aree/locali di lavoro	26
VII. ALLEGATI.....	27
VII.A VERBALE RIUNIONE DI SOPRALLUOGO E COORDINAMENTO.....	27
VII.B DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO	28
VII.B.1 Piano di emergenze e evacuazione eventuali prescrizione per gestione terzi	28

I. PREMESSA

I.A FINALITA' DEL DOCUMENTO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (nel seguito DUVRI) è predisposto da Regione Piemonte – Settore Protezione Civile e Corpo A.I.B., committente e stazione appaltante delle attività oggetto dell'appalto (nel seguito Committente), in virtù di quanto definito dall'art.26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 e costituisce parte integrante del Contratto di Appalto.

La finalità del documento è valutare ed eliminare o ridurre i rischi dovuti alle interferenze tra le attività affidate ad appaltatori (imprese o lavoratori autonomi), e loro eventuali subappaltatori, e le attività svolte nello stesso luogo di lavoro dal Committente. Non si estende invece ai rischi specifici delle imprese appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi.

A titolo esemplificativo, sono **rischi interferenti**, per i quali occorre redigere il DUVRI:

- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- i rischi immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del Committente (ove è previsto che debba operare l'appaltatore) ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal Committente;
- i rischi derivanti dalle attività svolte dall'appaltatore nei confronti di eventuali soggetti terzi saltuariamente presenti nell'unità produttiva dove è chiamato a fornire la sua prestazione.

Il documento, redatto dal Committente, viene definito nei contenuti da eventuali proposte di integrazione da parte dell'appaltatore, la quale durante tutto il periodo delle attività è tenuta a tenersi in contatto costante con i referenti incaricati e comunicare gli eventuali approfondimenti relativi ai rischi specifici connessi alle attività svolte e al fine di poter completare e meglio garantire la sicurezza.

Il DUVRI è da considerarsi un documento "dinamico" e pertanto la valutazione deve essere obbligatoriamente aggiornata nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovessero verificarsi situazioni mutate nello svolgimento delle attività, quali modifiche di carattere tecnico, logistico, organizzativo o interventi di nuovi soggetti, incidenti sulle modalità di gestione e svolgimento dei servizi, configurando nuovi potenziali rischi da interferenze.



Le aziende appaltatrici e i lavoratori autonomi non possono svolgere mansioni non elencate tra quelle oggetto dell'attività, autorizzate dal datore di lavoro e per le quali sono state fornite tutte le informazioni utili.

I.B DEFINIZIONI

Si riportano alcune definizioni per una maggiore comprensione e uniformità della terminologia utilizzata:

- **Appaltante o Committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione;
- **Appaltatore:** soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri;
- **Contratto di appalto:** contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1665 e segg. Codice Civile). Il contratto deve prevedere, tra l'altro, specifiche clausole in materia di sicurezza;
- **Contratto d'opera:** si configura quando una persona si obbliga verso un'altra persona fisica o giuridica a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del Committente. (art. 2222 Codice Civile)
- **Contratto di somministrazione:** contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose. (art. 1559 Codice Civile)
- **Costi relativi alla sicurezza nel DUVRI:** le spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza. Sono fatti salvi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie dell'impresa appaltatrice;
- **Datore di lavoro Committente (DLC):** è il soggetto che avendone l'autorità, affida "lavori, servizi e forniture" ad un operatore economico (impresa o lavoratore autonomo) all'interno della propria azienda. È il titolare di cui agli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08.
- **Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- **Lavoratore autonomo o prestatore d'opera:** è colui che mette a disposizione del Committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta;
- **Lavoratore:** persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari;
- **Misure di prevenzione e protezione:** sono le misure e gli interventi ritenuti idonei a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro;

- **Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.);
- **Rischi interferenti:** tutti i rischi derivanti da interferenze correlati all'affidamento di attività all'interno dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI.

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel bando di gara, ha per oggetto:

Oggetto	Durata appalto
Servizio di manutenzione straordinaria sistema multimediale digitale per la sala di protezione civile della Regione Piemonte - CIG	60 gg

Nei capitoli successivi verranno individuati dettagliatamente i rischi specifici delle attività oggetto dell'appalto sulla base della documentazione e dalle indicazioni fornite dalle società appaltanti.

II. ORGANIZZAZIONE

COMMITTENTE

Di seguito si riportano i dati identificativi del Committente:

DATI AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE Regione Piemonte – Settore Protezione Civile e Corpo AIB	
Ragione Sociale	Regione Piemonte
Classificazione macro-settore di attività ATECO	84
Settore ATECO	84.1
Classificazione dell'azienda ai sensi del DM 388/2003	Gruppo B
Nominativo del Titolare o Legale Rappresentante	Francescantonio DE GIGLIO
Indirizzo della Sede Legale	Piazza Piemonte 1 - Torino
Indirizzo della Sede operativa interessata dall'appalto	Corso Marche 79 - Torino
Riferimento telefonico - fax	0114326600 - 011740001
Riferimento e-mail - PEC	protciv@regione.piemonte.it - protciv@regione.piemonte.it
FIGURE AZIENDALI RIFERIMENTO CONTRATTO	
Referente Amministrativo dell'appalto	
FIGURE AZIENDALI IN MATERIA DI PREVENZIONE RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO	



<i>Datore di lavoro</i>	Francescantonio DE GIGLIO
<i>RSPP</i>	Andrea Suman
<i>Medico Competente</i>	Claudia Orlanda
<i>RLS</i>	Simona Bosco
<i>Addetti antincendio e gestione emergenze</i>	vedere elenco presso uffici Protezione Civile
<i>Addetti al primo soccorso</i>	vedere elenco presso uffici Protezione Civile

II.A SOCIETA' APPALTATRICE

Di seguito si riportano i dati della società appaltatrice Acuson S.r.l.:

SOCIETA' APPALTATRICE	
<i>Ragione Sociale</i>	ACUSON S.r.l.
<i>Sede legale</i>	Via Pinelli 13 – 10144 Torino
<i>Recapiti</i>	Tel. 011.4374232
<i>Codice fiscale / P. IVA</i>	02198210011
FIGURE AZIENDALI RIFERIMENTO CONTRATTO	
<i>Referente Amministrativo dell'appalto</i>	Nicolosi Angelo
FIGURE AZIENDALI IN MATERIA DI PREVENZIONE RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO	
<i>Datore di lavoro</i>	Nicolosi Angelo
<i>Responsabile del Cantiere</i>	Di Palma Giuseppe
<i>RSPP</i>	Paolo Pitu
<i>RLS</i>	Bagnati Marco
<i>Medico Competente</i>	Cigliati Solange
<i>Addetti gestione emergenza (se presenti nella squadra di lavoro)</i>	Di Palma Giuseppe, Bagnati Marco
<i>Addetti al primo soccorso (se presenti nella squadra di lavoro)</i>	Di Palma Giuseppe, Bagnati Marco



II.B ADEMPIMENTI A CARICO DELLA SOCIETÀ APPALTATRICE

Al momento dell'ingresso in sede è necessario:

- farsi riconoscere, dotarsi di idoneo tesserino di riconoscimento così come previsto dall'art. 26 comma 8, D.Lgs. 81/08 s.m.i., e seguire le indicazioni impartite dal personale preposto;
- esporre, durante l'intera permanenza presso le aree di lavoro, il proprio tesserino di riconoscimento (art. 26, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) corredato di fotografia e contenente le proprie generalità (cognome, nome e data di assunzione) e i dati dell'azienda di appartenenza; per i lavoratori autonomi tale tessera dovrà contenere la fotografia, le generalità del lavoratore (cognome, nome), partita IVA, codice fiscale.

È obbligatorio seguire le indicazioni impartite dal personale preposto e non percorrere vie alternative se non espressamente autorizzati.

L'assegnazione delle aree di lavoro oggetto delle attività in appalto e l'autorizzazione all'introduzione delle macchine e delle attrezzature avviene in sede di prima riunione di coordinamento.

Prima dell'inizio delle attività l'appaltatore deve fornire al referente interno del Committente le seguenti informazioni e i documenti relativi alle attività oggetto dell'appalto:

- Elenco degli addetti alle emergenze;
- Attestati dei corsi di formazione eseguiti dai lavoratori (formazione generale e specifica, corsi antincendio, pronto soccorso, ecc.);
- Copia dei giudizi di idoneità dei lavoratori;
- Elenco dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori;
- Elenco attrezzature di lavoro e dichiarazione di conformità delle stesse alla normativa vigente;
- Elenco delle lavorazioni pericolose;
- Elenco di sostanze/prodotti pericolosi adoperati e relative schede di sicurezza.

All'interno delle aree di lavoro possono solo essere introdotte attrezzature conformi alla normativa vigente (D. Lgs. 81/08 e s.m.i., D. Lgs. 17/10) e che abbiano subito le verifiche periodiche previste (D.M. 329/04, D.P.R. 462/01, D.Lgs 81/08 s.m.i., etc...). Il personale dell'appaltatore non utilizzerà macchine, attrezzature e mezzi del Committente senza preventivi accordi scritti con il DLC.

L'introduzione, l'utilizzo, lo stoccaggio e lo smaltimento di sostanze e materiali pericolosi introdotte dagli appaltatori dovranno essere effettuate secondo la normativa vigente.

Nel caso di sub-appalti, fermo restando che devono essere esplicitamente autorizzati dal Committente, l'appaltatore si fa garante della verifica dell'idoneità tecnico-professionale dei sub-

appaltatori e del personale da loro impiegato, della trasmissione dell'informazione sui rischi presenti nelle aree assegnate, delle misure preventive e protettive adottate e da adottare per eliminare le interferenze.

III. ATTIVITÀ E AREE DI LAVORO

Il seguente paragrafo elenca le principali informazioni relative alle aree e attività che andranno a definire il contesto nel quale saranno coinvolti i soggetti dell'appalto. IN particolare l'appalto che ha per oggetto **"SERVIZIO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SISTEMA MULTIMEDIALE DIGITALE PER LA SALA DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE PIEMONTE - CIG"** interessa i seguenti ambienti:

AREE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO			
a	Sala Server Regia		
b	Sala Operativa SS		
c	Sala Unità di Crisi		
d	Sala Segreteria Operativa		
e	Sala Riunioni		
f	Sala TLC		
g	Sala Soup		

La manutenzione straordinaria del sistema multimediale prevede:

- verifica collegamenti esistenti e interferenze rilevate nel sistema audio di sala SOUP e sala operativa
- installazione delle componenti hardware come indicato nelle tabelle del presente documento. Le nuove componenti dovranno essere pienamente integrati nel sistema multimedia esistente, garantendo la massima flessibilità nella gestione e visualizzazione di immagini e video con un network centralizzato nella Sala Server-Regia.;
- aggiornamento dei tablet con nuove installazioni fisse presso le sale indicate nelle tabelle del presente documento.
- Aggiornamento software AMX con possibilità di modifica temporanea dei settaggi preimpostati video wall in sala operativa
- verifica delle attuali funzionalità degli apparati multimediali presenti e loro collegamento e gestione con la matrice di commutazione audio/video.
- Manutenzione triennale degli apparati attualmente non coperti da contratti di manutenzione in atto
- Aggiornamento garanzia server Bosh.

III.A GESTIONE DELLE EMERGENZE

Presso la sede di Torino sita in Corso Marche 79 della Regione Piemonte – Settore Protezione Civile e Corpo A.I.B. è presente personale interno qualificato e addestrato per fronteggiare emergenze di qualunque tipo (incendio, infortunio, ecc.). L'Appaltatore deve adottare tutte le misure per la prevenzione delle emergenze nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto.

In caso di situazioni di emergenza (es. incendio, infortuni, ecc.) il personale della ditta appaltatrice deve informare il referente del committente che attiverà la procedura di emergenza.

	INCENDIO: Chiunque ravvisi o individui un principio d'incendio o una situazione potenzialmente pericolosa per lo sviluppo di un eventuale incendio, deve darne immediata comunicazione al referente del committente.
	PRIMO SOCCORSO: In caso di infortunio o malore si prega di comunicare tempestivamente l'accaduto al referente interno del committente.
	ORDINE DI EVACUAZIONE: In caso di segnale di evacuazione (segnale acustico continuo/bitonale....), evacuare lungo i percorsi di esodo in modo ordinato e senza correre (seguendo la cartellonistica predisposta e riportata nelle planimetrie esposte), raggiungere il punto di raccolta più vicino ove si attenderanno le istruzioni da parte dei gestori dell'emergenza.

IV. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

IV.A CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle schede che seguono, descrittive dei rischi derivanti da interferenze tra le attività del Committente di e le attività dell'Appaltatore, il livello di rischio è calcolato come prodotto della probabilità di accadimento e entità del danno, secondo la formula:

R (Rischio) = P (Probabilità) x D (Danno), dove:



Scala della probabilità P

Definizioni/criteri	Livello	Valore
La mancanza rilevata può provocare un danno in concomitanza di più eventi poco probabili, indipendenti.	Improbabile	1
La mancanza rilevata può provocare un danno solo in caso di una serie concomitante di eventi. Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi.	Poco probabile	2
La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico e diretto. E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno.	Probabile	3
Esiste una correlazione diretta fra la mancanza rilevata e il verificarsi del danno. Si sono già verificati danni per la stessa mancanza nella stessa azienda o in aziende simili.	Altamente probabile	4

Scala dell'entità del danno D

Definizioni / criteri	Livello	Valore
Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile (< 3 gg.). Esposizione con effetti rapidamente reversibili .	Lieve	1
Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile (>3 gg. e < 30 gg.). Esposizione con effetti reversibili.	Medio	2
Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale (>30 gg.). Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.	Grave	3
Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale . Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.	Gravissimo	4



Scala di priorità degli interventi

		Valori Rischio (R)			
Valori Probabilità (P)	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1	2	3	4
		1	2	3	4
		Valori Danno (D)			

dove:

R > 8	Azioni di coordinamento indilazionabili.
4 ≤ R ≤ 8	Azioni di coordinamento necessarie da programmare con urgenza.
2 ≤ R ≤ 3	Azioni di coordinamento e/o migliorative da programmare nel breve-medio periodo. Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento.
R = 1	Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento.



IV.B VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI E MISURE DI PREVENZIONE

IV.B.1

Principali indicazioni di carattere generale

Attività svolta presso il sito	Vengono svolte principalmente attività e servizi destinati alla cittadinanza quali coordinamento attività di protezione civile, supporto al territorio, ecc.
Attività di supporto	Attività tecniche, logistiche, amministrative con differenti autorizzazioni di accesso.
Comunicazioni di accesso e controllo	Il personale della Ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto. Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita con il referente del committente. Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale individuato preposto.
Servizi igienici	I servizi igienici per gli addetti dell'appaltatore sono quelli destinati all'utenza e al personale, disponibili lungo i percorsi del sito oggetto di intervento.
Pronto soccorso	Tutte le aziende appaltatrici devono disporre della dotazione prevista da DM 388/2003 in ragione della classe di appartenenza.
Allarme incendio Evacuazione	In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale di servizio, e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri. Gli operatori sono tenuti a leggere le istruzioni riportate sulle planimetrie d'emergenza esposte in ogni zona, prima di iniziare ad operare. Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono formare intralcio o impedimento o pericolo di incendio lungo le vie di esodo.
Rifiuti	Non si possono abbandonare i rifiuti e non si può usufruire dei cassonetti e aree di stoccaggio dell'azienda. I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà dall'appaltatore devono essere smaltiti, secondo le norme vigenti, a cura e spese dello stesso.
Viabilità e sosta	La circolazione nelle aree esterne deve rispettare la segnaletica apposta e gli eventuali regolamenti adottati. Nelle zone dove è previsto il passaggio di mezzi motorizzati e di autoveicoli si raccomanda di prestare la necessaria attenzione. All'interno del cortile interno la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti. Sono ammessi solo i mezzi autorizzati e preventivamente registrati all'ingresso. È rigorosamente vietato sostare, ingombrare e intralciare le aree di sosta per i mezzi di soccorso e più in generale negli accessi principali alla sede.
Ambienti confinati o pericolosi	Vi sono ambienti, intercapedini e cunicoli destinati al passaggio di impianti ai quali si deve accedere per attività di manutenzione, di pulizia e di controllo. In tali ambienti di lavoro hanno accesso solo le aziende di manutenzione autorizzate.



Si ricorda che il D. Lgs n. 81/08 assegna al datore di Lavoro, ai dirigenti e ai preposti l'obbligo di:

- **rendere** edotti, con adeguati strumenti di informazione, gli operatori dei rischi specifici cui sono esposti e portare a loro conoscenza le norme di prevenzione;
- **assicurare** agli operatori mezzi, presidi e materiali per l'attuazione delle norme di prevenzione, con opportuno anticipo di tempo, e sollecitarne la fornitura;
- **disporre** e vigilare affinché gli operatori osservino le precauzioni stabilite ed usino correttamente i mezzi di protezione messi a loro disposizione.

Allo stesso modo, e relativamente alle norme precauzionali da adottare, i singoli lavoratori devono:

- **osservare** le norme di protezione e le misure correntemente riconosciute idonee per il controllo delle infezioni;
- **usare** nelle circostanze previste i mezzi di protezione messi a loro disposizione;
- **informare** immediatamente il personale incaricato del Committente e il dirigente di sede dell'eventuale infortunio occorso al lavoratore;
- **verificare** le scorte dei dispositivi di protezione individuale e segnalare tempestivamente i casi in cui il materiale risulti in esaurimento.

Per gli eventuali allacciamenti agli impianti tecnologici la ditta dovrà contattare prima dell'inizio lavori il responsabile del Committente degli impianti per concordarne le modalità e dovrà attenersi alle prescrizioni impartite.

È vietato usare macchine, attrezzature e materiale del Committente. Qualora la ditta venga autorizzata dovrà valutarne i rischi connessi all'uso, istruire i propri dipendenti ed attenersi alle istruzioni impartite.

Le ditte devono usare macchinari ed attrezzature conformi alle disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro; i lavoratori che ne fanno uso devono essere esperti, informati sui rischi e formati circa il corretto uso di tali macchinari ed attrezzature.

Prima di effettuare operazioni di pulizia su macchine, apparecchiature ed impianti elettrici è necessario:

- Far togliere la tensione da personale competente;
- Esporre cartelli (in modo che non possano cadere e che non consentano la manovra) sui sezionatori e sugli interruttori con l'indicazione "Lavori in corso – Non effettuare manovre"; qualora essi siano provvisti di dispositivo di blocco a chiave, si dovrà inserire il dispositivo ed asportare la chiave;
- Non modificare o manomettere le funzionalità di sicurezza delle attrezzature utilizzate.

All'interno di tutte le strutture del sito è fatto assoluto divieto di fumare.

Porre la massima attenzione ai cartelli di avvertimento, di prescrizione e di divieto presenti all'interno della struttura per poter riconoscere i pericoli presenti nelle zone in cui si va ad operare.

Ogni anomalia o difetto di funzionamento degli impianti, attrezzature del Committente devono essere prontamente segnalate al referente del Committente.



Le prolunghe per allacciamenti provvisori di macchine ed apparecchi mobili o portatili devono essere sistemate in modo da non recare intralcio alla normale circolazione delle persone e dei veicoli, e devono essere protetti contro i danneggiamenti; devono inoltre essere del tipo previsto dalle norme CEI in relazione al luogo d'uso e opportunamente segnalate.

Occorre adottare cautele e misure di protezione nei luoghi dov'è possibile il rischio di caduta dall'alto di materiale o attrezzature usate dagli operatori.

IV.C Interferenze e rischi

Scopo della valutazione è determinare tutti i rischi definiti come "interferenti", ovvero presenti nei luoghi di lavoro e non causati da impianti, da attrezzature o da attività dell'azienda alla quale appartiene il lavoratore che li subisce.

L'interferenza si propone nelle attività in appalto, in somministrazione o in subappalto, svolto per conto del datore di lavoro del Committente, nei luoghi, nelle aree, negli impianti ecc.. dove vengono svolte contemporaneamente altre attività di pertinenza del datore di lavoro del Committente.

La presente valutazione considera pertanto i rischi apportati da tutte le attività svolte o che si svolgeranno durante l'appalto, determinando quali, tra questi, relativamente a ogni azienda operante nell'area, possiedono le caratteristiche di essere interferenti sulla base della definizione precedentemente esposta.

L'analisi dei rischi è effettuata, con i criteri esposti al capitolo precedente, per i seguenti fattori di rischio da interferenze potenzialmente presenti:

Ambienti di lavoro	Rischio elettrico	Rischio di incendio
Attrezzature di lavoro	Rischio di tagli e lesioni	Rischio connesso alla gestione di emergenze
Caduta a livello, inciampi e scivolamenti	Rischio di urti e schiacciamenti	Rischio microclima
Caduta materiali dall'alto	Rischio connesso all'uso di automezzi	Carico e scarico materiale

IV.C.1 *Rischi principali del committente*

All'interno del sito vengono svolte principalmente attività "intellettuali" caratterizzate da servizi di coordinamento delle attività di protezione civile, attività amministrative e gestione del personale. In casi di emergenza possono verificarsi partenza di mezzi speciali, attività di logistica e smistamento legate alle necessità di intervento sul territorio regionale e nazionale.

Movimentazione carichi	L'esposizione al rischio è legata alle attività di logistica e della movimentazione attrezzature/forniture all'interno del sito del committente. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.
-------------------------------	---



IV.C.2

Rischi da interferenze specifiche dell'appalto

Di seguito sono riportati i rischi che vengono introdotti a seguito delle "lavorazioni" oggetto dell'appalto:

TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE
Rischio da urti, abrasioni, schiacciamenti, investimenti	Movimentazione attrezzature: le attività prevedono l'utilizzo carrelli per il trasporto del materiale e attrezzature legate alla installazione degli apparati audio-video. Con i carrelli si attraversano corridoi, atri e si utilizzano ascensori/montacarichi. Per quanto riguarda l'area esterna possibilità urti, investimenti dovuti alla presenza di automezzi in movimento e in sosta ai parcheggi.
Movimentazione manuale dei carichi	Movimentazione attrezzature e scale portatili deve essere effettuata prestando attenzione al personale presente.
Rischi dovuti a scivolamento	Durante le lavorazioni, è possibile che si creino situazioni di rischio da scivolamento dovute a sversamento prodotti chimici legati alle operazioni di manutenzione.
Rischio cadute dall'alto	Durante le installazioni in altezza potrebbe essere necessario posizionare scale. Comunque, anche con l'ausilio di scale, è opportuno delimitare l'area di intervento.
Rischio macchine	Legato principalmente all'utilizzo di attrezzature per le quali è sempre previsto comunque la marchiatura CE.
Rischio elettrico	Dovuto all'utilizzo di attrezzature elettriche e di prolunghe. Prevedere, dove possibile, l'utilizzo di attrezzature con batterie portatili.
Rischio incendio	Dovuto all'introduzione del rischio elettrico, come sopra descritto.
Rischio rumore	Il rumore può derivare dall'utilizzo delle attrezzature.
Affollamento	Dovuto alla compresenza di personale del committente e visitatori/utenti.



GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (D.Lgs. n.81/2008)

DUVRI

Alla luce di quanto fin'ora analizzato si riporta di seguito la tabella con le interferenze legate alle attività in appalto e che saranno oggetto di coordinamento successivamente all'aggiudicazione:

interferenza	cause effetti	misure di prevenzione e protezione adottate dalla amministrazione	fattore di rischio (pxd)	misure di prevenzione da adottare
da urti, abrasioni, schiacciamenti, investimenti	Movimentazione materiali e operazioni di installazione con attrezzature elettriche a batteria o a motore	Relativamente alle aree esterne sono previste nelle aree del sito idonea cartellonistica per la regolamentazione della circolazione. Relativamente alle aree interne sono date adeguate informazioni nell'informativa allegata al presente documento.	Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione.	Nella movimentazione esterna deve essere garantito il rispetto della segnaletica di circolazione. Non ostruire le vie di fuga e le zone di accesso dei mezzi di soccorso. Nel caso di stazionamenti prolungati assicurarsi di non intralciare la normale circolazione interna. Nelle operazioni di movimentazione materiali all'interno utilizzare adeguata segnaletica di sicurezza. Nel caso di ostruzione temporanea di percorsi di emergenza informare preventivamente il dirigente o il preposto e presidiare la zona di modo da liberarla velocemente in caso di emergenza.
da movimentazione manuale dei carichi	Uso improprie di macchine Operazioni di carico e scarico materiali	Macchine rispondenti alle norme di sicurezza, marcatura CE; costante manutenzione periodica e formazione degli operatori all'utilizzo. Operazioni di carico e scarico in zone segnalate	Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento.	Nelle operazioni di movimentazione materiali assicurarsi di non interferire con le normali attività presenti e, nel caso si rendesse necessario, delimitare idoneamente l'area interessata.



GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (D.Lgs. n.81/2008)

DUVRI

interferenza	cause effetti	misure di prevenzione e protezione adottate dalla amministrazione	fattore di rischio (pxd)	misure di prevenzione da adottare
da dovuti a scivolamento da cadute dall'alto	Versamento accidentale di liquidi	Pavimenti antiscivolo	Azioni di coordinamento necessarie da programmare con urgenza	Eliminare gli ostacoli uso di idonei DPI (calzature antiscivolo); apporre segnaletica mobile (pavimenti scivolosi e/o ostacoli)
	Presenza di ostacoli (cavi)			
da rischio macchine (meccanico)	Uso di macchine con relative parti in movimento inadeguate	Macchine rispondenti alle norme di sicurezza, marcatura CE; costante manutenzione periodica e formazione degli operatori all'utilizzo. Procedura di emergenza per sblocco ascensore	Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento.	Si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elevatori della struttura. Ancorare o immobilizzare i carrelli durante l'uso degli impianti elevatori.
	Blocco di ascensori e montacarichi			
da rischio elettrico	Uso improprio impianti elettrici	Gli impianti delle strutture comunali sono realizzati e mantenuti in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza	Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento.	Si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici.
	Sovraccarichi			
	Corto circuiti			
	Elettrocuzioni			
	Incendio			
	Black out			
da incendio	Uso improprio degli impianti elettrici	Gli impianti delle strutture comunali sono realizzati e mantenuti in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza.	Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. Azioni di coordinamento	Si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli
	Inidoneo stoccaggio rifiuti			



GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (D.Lgs. n.81/2008)

DUVRI

interferenza	cause effetti	misure di prevenzione e protezione adottate dalla amministrazione	fattore di rischio (pxd)	misure di prevenzione da adottare
	Utilizzo di prodotti chimici infiammabili non previsti	Sono garantite aree idonee per il deposito temporaneo dei rifiuti. E' vietata l'introduzione di prodotti chimici infiammabili non preventivamente autorizzati	e/o migliorative di mantenimento.	impianti elettrici delle strutture comunali. Depositare i rifiuti nelle aree indicate, separare correttamente i rifiuti in base ai codici CER e non superare i limiti di legge nello stoccaggio. Non utilizzare prodotti infiammabili e consegnare preventivamente al SPP del Committente le schede di sicurezza.
da rumore	Uso di attrezzature e minuterie	Operare previo coordinamento con il committente in orari prestabiliti	Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento	Effettuare le lavorazioni rumorose principalmente al di fuori degli orari di lavoro del personale del committente.
da affollamento (presenza di persone)	Visitatori, personale ditta, personale di altre ditte e personale del Committente	Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale	Azioni di coordinamento necessarie da programmare con urgenza	Attuare procedure specifiche di coordinamento per evitare i rischi interferenti. Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate. Non interferire con la normale attività svolta nei locali della struttura.



IV.C.3

Misure aggiuntive per la riduzione delle interferenze

Al fine di ridurre o eliminare le interferenze dalle attività previste in appalto vengono inoltre definite misure aggiuntive di prevenzione. In particolare:

TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Rischio da Urti, Abrasioni, Schiacciamenti, Investimenti	Quando e se possibile, effettuare le operazioni al di fuori dell'orario di lavoro o di apertura al pubblico; porre attenzione durante il passaggio in corridoi di passaggio, atri affollati, richiamando se possibile, l'attenzione delle altre persone eventualmente presenti in loco; i carrelli dovranno avere un'altezza adeguata e cioè tale da consentire una buona visuale dei percorsi.
Movimentazione Manuale dei Carichi	Quando e se possibile, effettuare le lavorazioni al di fuori dell'orario di visite e/o accesso; durante le attività di pulizia ad umido segnalare con apposita segnaletica le zone bagnate; nella movimentazione dei rifiuti osservare le vie di circolazione e se possibile effettuare le lavorazioni al di fuori dell'orario di visite e/o accesso.
Rischi dovuti a scivolamento	Quando e se possibile, effettuare le operazioni al di fuori dell'orario di visite e/o accesso; uso della cartellonistica.
Rischio cadute dall'alto	Effettuare le lavorazioni secondo le procedure e le istruzioni ricevute (formazione ed informazione effettuata dal proprio datore di lavoro) e rispettare le disposizioni di legge (D.Lgs. n. 81/08) in materia di ponteggi, lavori in quota e segnaletica di sicurezza; prestare attenzione a terzi presenti durante le lavorazioni.
Rischio Chimico	Rispettare le condizioni dettate del capitolato; una volta aggiudicata la gara e valutati i prodotti tramite le schede di sicurezza eventualmente si provvedere ad aggiornare il DUVRI
Rischio Macchine	Effettuare le operazioni di carico e scarico in orari a minimo afflusso di utenza ed evitando la concomitanza con altri fornitori; l'automezzo utilizzato per il trasporto prodotti/rifiuti



GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (D.Lgs. n.81/2008)

DUVRI

TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	deve posizionarsi nelle apposite aree adibite al carico e scarico; prestare attenzione durante le operazioni di carico e scarico al transito di altri veicoli e/o persone presenti in loco; utilizzare Macchinari dotati di tutte le certificazioni indicanti il rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza; tutto il personale dovrà essere formato ed informato, a cura del proprio Datore di Lavoro, sui rischi connessi all'utilizzo delle Macchine e sui danni che potrebbero provocare a terzi.
Rischio elettrico	Le apparecchiature/macchine che necessitano di essere ricaricate dovranno sostare durante questa fase in locale idoneo e separato da qualsiasi materiale combustibile e/o infiammabile. Tale locale dovrà essere dotato di aerazione permanente; il personale dovrà essere formato ed informato (a carico del proprio datore di lavoro) sul rischio elettrico.
Rischio Incendio	Riduzione al minimo del carico di incendio (minor immagazzinamento di materiale possibile); applicazione di quanto riportato nel Capitolato; rispetto delle procedure di emergenza incendio presenti nel presidio ospedaliero; rispetto delle "Misure Preventive e Protettive" indicate per il Rischio Elettrico e Chimico.
Rischio rumore	Utilizzare solo apparecchiature marchiate CE; garantire una corretta manutenzione delle attrezzature utilizzate.
Affollamento	Prestare molta attenzione ai piani di emergenza della sede del Committente; in caso di emergenza seguire le istruzioni e portarsi ai punti di raccolta; operare sempre nel rispetto dei percorsi di fuga e segnalare opportunamente con cartellonistica di avviso eventuali interdizioni momentanee.



V. MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

La presenza di attività interferenti comporta che i soggetti coinvolti, committente e appaltatore, si coordinino e cooperino al fine di eliminare o ridurre i rischi.

A tal proposito, successivamente alla stipula del contratto di appalto, il responsabile dell'appaltatore effettua un primo incontro sul campo insieme al referente del committente, al fine di:

- analizzare i luoghi di lavoro, le varie fasi lavorative, i rischi presenti;
- concordare le misure di eliminazione/riduzione delle interferenze;
- sottoscrivere il DUVRI.

Gli esiti e i contenuti dell'incontro sono riportati nel **verbale di cooperazione e coordinamento**, allegato al presente documento.

Il Committente consegna all'appaltatore, in occasione della stipula del Contratto d'appalto, un'informativa sui rischi presenti nelle aree dove andrà a operare e sulle procedure di emergenza estratte dal "piano di emergenza". Sarà cura dell'appaltatore trasmettere tali informazioni ai suoi collaboratori.

Il responsabile dell'appaltatore deve rivolgersi al referente del committente per ogni necessità inerente i lavori appaltati e il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

L'attività di coordinamento si avvale di una informazione reciproca anche al fine di eliminare potenziali rischi dovuti ad interferenze sorte in fase di esecuzione dei lavori, a causa di eventi non prevedibili o dovute a modifiche nell'esecuzione delle attività e che quindi non sono stati individuati nel presente DUVRI. Qualora si evidenzino nuovi rischi da interferenza saranno tempestivamente pianificati incontri di coordinamento per la revisione e aggiornamento dei contenuti del presente documento. Gli esiti degli incontri saranno verbalizzati e inseriti tra gli allegati.

La **revisione** periodica del presente documento avverrà secondo le seguenti modalità e tempi:

- in presenza di rischi specifici propri dell'Appaltatore, che devono essere comunicati al referente dell'appaltatore;
- in occasione di eventuali innovazioni e/o acquisto di nuove attrezzature e/o macchine, mutamenti del processo produttivo e delle attività lavorative che comportassero modifiche rispetto ai rischi da interferenza;
- a seguito del sopraggiungere di situazioni di pericolo non valutabili al momento della stesura del documento;



- a seguito di modifiche o aggiornamenti normativi.

VI. VALUTAZIONE DEI COSTI DA INTERFERENZA

Le specifiche dell'appalto prevedono che le attività di installazione vengano condotte durante l'orario di lavoro.

Sono complessivamente stabiliti come costi della sicurezza relativamente all'appalto oggetto del presente DUVRI le seguenti voci:

VI.A.1 Elaborazione procedure di sicurezza

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Prezzo Totale (€.)
Tecnico qualificato	Ore	-	50,00	-
Totale				-

VI.A.2 Riunioni di coordinamento delle attività

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Prezzo Totale (€.)
Tecnico referente appaltatore	Ore	2	50	100
RSPP Appaltatore o altro soggetto individuato	Ore	2	50	100
Ore segreteria per verbalizzazione	Ore	1	30	30
Totale				230



VI.A.3

Corso di formazione esterna su tematiche indicate dal committente

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Prezzo Totale (€.)
Docente	Ore	-	50	-
Ore di retribuzione operatore	Ore	-	30	-
Materiale didattico	Numero	-	5	-
Ore segreteria	Ore	-	30	-
Totale				-

VI.A.4

Corso di formazione interna su tematiche indicate dal committente

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Prezzo Unitario (€.)
Docente	Ore	-	50	-
Ore di retribuzione operatore	Ore	-	30	-
Materiale didattico	Numero	-	5	-
Ore segreteria	Ore	-	30	-
Totale				-



VI.A.5
lavoro

Isolamento, delimitazione, interdizione e pulizia di aree/locali di

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Prezzo Totale (€.)
Cartelli di segnalazione lavori in corso	Numero	5	5	25
Nastro segnaletico di sicurezza	Numero	4	10	40
Totale				€. 65,00

Costi sicurezza da interferenze complessivi pari a €. 295,00



VII. ALLEGATI

VII.A VERBALE RIUNIONE DI SOPRALLUOGO E COORDINAMENTO



VII.B DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO

VII.B.1 *Piano di emergenze e evacuazione eventuali prescrizione per gestione terzi*

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 1480/A1821A/2024 DEL 17/07/2024**

Impegno N.: 2024/20330
Importo (€): 20.123,90
Cap.: 111897 / 2024 - SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER LE ATTIVITA' RIGUARDANTI LA PREVISIONE, PREVENZIONE, SOCCORSO E INFORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE (LEGGE REGIONALE 14 APRILE 2003, N.7 E ARTICOLO 12 DELLA LEGGE 24 FEBBRAIO 1992 N. 225)
Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi
CIG: B20D17E31A
Soggetto: Cod. 69350
PdC finanziario: Cod. U.1.03.01.02.007 - Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari
COFOG: Cod. 03.2 - Servizi antincendio
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 11 - Soccorso civile
Programma: Cod. 1101 - Sistema di protezione civile

Impegno N.: 2024/20331
Importo (€): 9.059,52
Cap.: 136452 / 2024 - SPESE PER L'ACQUISTO DI SERVIZI PER LE ATTIVITA' RIGUARDANTI LA PREVISIONE, PREVENZIONE, SOCCORSO E INFORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE (LEGGE REGIONALE 14 APRILE 2003, N.7 E ARTICOLO 12 DELLA LEGGE 24 FEBBRAIO 1992 N. 225).
Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi
CIG: B20D17E31A
Soggetto: Cod. 69350
PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.
COFOG: Cod. 03.2 - Servizi antincendio
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 11 - Soccorso civile
Programma: Cod. 1101 - Sistema di protezione civile

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 1480/A1821A/2024 DEL 17/07/2024**

Prenotazione N.: 2024/20332

Descrizione: EVENTUALI ACQUISTI STRAORDINARI LEGATI AD INTERVENTI IMPREVISTI ED IMPREVEDIBILI

Importo (€): 10.000,00

Cap.: 111897 / 2024 - SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER LE ATTIVITA' RIGUARDANTI LA PREVISIONE, PREVENZIONE, SOCCORSO E INFORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE (LEGGE REGIONALE 14 APRILE 2003, N.7 E ARTICOLO 12 DELLA LEGGE 24 FEBBRAIO 1992 N. 225)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B20D17E31A

PdC finanziario: Cod. U.1.03.01.02.007 - Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari

COFOG: Cod. 03.2 - Servizi antincendio

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 11 - Soccorso civile

Programma: Cod. 1101 - Sistema di protezione civile

Impegno N.: 2025/2152

Descrizione: EVENTUALI ACQUISTI STRAORDINARI LEGATI AD INTERVENTI IMPREVISTI ED IMPREVEDIBILI

Importo (€): 4.422,50

Cap.: 136452 / 2025 - SPESE PER L'ACQUISTO DI SERVIZI PER LE ATTIVITA' RIGUARDANTI LA PREVISIONE, PREVENZIONE, SOCCORSO E INFORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE (LEGGE REGIONALE 14 APRILE 2003, N.7 E ARTICOLO 12 DELLA LEGGE 24 FEBBRAIO 1992 N. 225).

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B20D17E31A

Soggetto: Cod. 69350

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 03.2 - Servizi antincendio

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 11 - Soccorso civile

Programma: Cod. 1101 - Sistema di protezione civile

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 1480/A1821A/2024 DEL 17/07/2024**

Prenotazione N.: 2025/2153

Descrizione: EVENTUALE REVISIONE PREZZI AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS 36/2023

Importo (€): 1.000,00

Cap.: 136452 / 2025 - SPESE PER L'ACQUISTO DI SERVIZI PER LE ATTIVITA' RIGUARDANTI LA PREVISIONE, PREVENZIONE, SOCCORSO E INFORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE (LEGGE REGIONALE 14 APRILE 2003, N.7 E ARTICOLO 12 DELLA LEGGE 24 FEBBRAIO 1992 N. 225).

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B20D17E31A

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 03.2 - Servizi antincendio

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 11 - Soccorso civile

Programma: Cod. 1101 - Sistema di protezione civile

Impegno N.: 2026/648

Descrizione: EVENTUALE REVISIONE PREZZI AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS 36/2023

Importo (€): 4.422,50

Cap.: 136452 / 2026 - SPESE PER L'ACQUISTO DI SERVIZI PER LE ATTIVITA' RIGUARDANTI LA PREVISIONE, PREVENZIONE, SOCCORSO E INFORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE (LEGGE REGIONALE 14 APRILE 2003, N.7 E ARTICOLO 12 DELLA LEGGE 24 FEBBRAIO 1992 N. 225).

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B20D17E31A

Soggetto: Cod. 69350

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 03.2 - Servizi antincendio

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 11 - Soccorso civile

Programma: Cod. 1101 - Sistema di protezione civile

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 1480/A1821A/2024 DEL 17/07/2024**

Impegno N.: 2027/223

Descrizione: EVENTUALE REVISIONE PREZZI AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS 36/2023

Importo (€): 737,08

Cap.: 136452 / 2027 - SPESE PER L'ACQUISTO DI SERVIZI PER LE ATTIVITA' RIGUARDANTI LA PREVISIONE, PREVENZIONE, SOCCORSO E INFORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE (LEGGE REGIONALE 14 APRILE 2003, N.7 E ARTICOLO 12 DELLA LEGGE 24 FEBBRAIO 1992 N. 225).

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B20D17E31A

Soggetto: Cod. 69350

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 03.2 - Servizi antincendio

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 11 - Soccorso civile

Programma: Cod. 1101 - Sistema di protezione civile